

COMUNE DI SÈN JAN DI FASSA



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio Arman

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonio Belmonte

IL RESPONSABILE

DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Deluca Cristina

PREMESSA.....	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	5
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO.....	9
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	12
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020.....	13
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	25
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	25
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	37
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	<i>37</i>
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	<i>38</i>
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	<i>39</i>
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	42
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	<i>42</i>
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	<i>45</i>
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	<i>46</i>
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	47
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	<i>47</i>
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	<i>51</i>
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	<i>53</i>
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	56
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	<i>56</i>
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	<i>57</i>
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	58
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	59
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	<i>59</i>
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica.....</i>	<i>50</i>
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	65
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	67

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie

missioni;

- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

I dati riportati in questa sezione, essendo dati relativi all'anno 2017 e precedenti, vengono indicati in modo distinto e separato per il Comune di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

1.1 Comune di Pozza di Fassa

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	2135	2174	2226	2255	2282	2275
Maschi	1042	1066	1090	1102	1126	1129
Femmine	1093	1108	1136	1153	1156	1146
Famiglie	822	840	865	876	905	905
Stranieri	116	128	139	134	137	124
n. nati (residenti)	23	31	28	24	33	36
n. morti (residenti)	12	20	12	9	12	18
Saldo naturale	11	11	16	15	21	18
Tasso di natalità	10,79	14,35	12,73	10,7	14,11	15,9
Tasso di mortalità	5,63	9,26	5,45	4,02	5,29	8
n. immigrati nell'anno	88	74	77	78	63	62
n. emigrati nell'anno	57	56	41	64	57	87
Saldo migratorio	31	18	36	14	6	-25

Nel Comune di Pozza di Fassa alla fine del 2016 risiedono 2275 persone, di cui 1129 maschi e 1146 femmine, distribuite su 72,97 kmq con una densità abitativa pari a 31,18 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016 :

- Sono stati iscritti 36 bimbi per nascita e 62 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 18 persone per morte e 87 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 25 unità.

La dinamica naturale fa registrare 18 persone in positivo.

La dinamica migratoria fa registrare 25 persone in negativo.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2012	2013	2014	2015	2016
n. decessi	20	12	9	12	
n. cremazioni	4	3	1	1	
%	20	25	11,11111111	8,333333333	#DIV/0!

Popolazione divisa per fasce d'età	2016
Popolazione al 31.12.2016	2275
In età prima infanzia (0/2 anni)	87
In età prescolare (3/6 anni)	132
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	242
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	352
In età adulta (30/65)	1139
Oltre l'età adulta (oltre 65)	383

1.2 Comune di Vigo di Fassa

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	1222	1223	1257	1245	1261	1254
Maschi	626	622	626	611	626	624
Femmine	596	601	631	634	635	630
Famiglie	474	477	491	492	504	510
Stranieri	113	109	105	94	101	99
n. nati (residenti)	15	8	11	6	6	6
n. morti (residenti)	8	11	6	15	14	14
Saldo naturale	7	-3	5	-9	-8	-8
Tasso di natalità	1,23	0,65	0,88	0,48	0,48	0,48
Tasso di mortalità	0,65	0,9	0,48	1,2	1,11	1,12
n. immigrati nell'anno	61	49	56	36	51	43
n. emigrati nell'anno	23	32	36	38	26	41
Saldo migratorio	38	17	20	-2	25	2

Nel Comune di Vigo di Fassa alla fine del 2016 risiedono 1254 persone, di cui 624 maschi e 630 femmine, distribuite su 27 kmq con una densità abitativa pari a 46,44 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016 :

- Sono stati iscritti 6 bimbi per nascita e 43 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 14 persone per morte e 41 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 6 unità.

La dinamica naturale fa registrare un saldo negativo di 6 unità.

La dinamica migratoria risulta più contenuta con 2 persone.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2012	2013	2014	2015	2016
n. decessi	11	6	15	14	14
n. cremazioni	2	1	3	2	6
%	18,18	16,67	20	14,29	42,86

Popolazione divisa per fasce d'età	2016
Popolazione al 31.12.2016	1254
In età prima infanzia (0/2 anni)	21
In età prescolare (3/6 anni)	55
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	120
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	234
In età adulta (30/65)	690
Oltre l'età adulta (oltre 65)	214

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 29,94% dei residenti in comune di Pozza di Fassa nel 2016 vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

COMUNE DI POZZA DI FASSA

Caratteristiche delle famiglie residenti	2012	2013	2014	2015	2016
n. famiglie	840	865	876	905	906
n. medio componenti				2,50	2,51
% fam. con un solo componente				30,05%	29,94%
% fam con 6 comp. e +				1,77%	1,77%
% fam con bambini di età < 6 anni				10,38%	0,00%
% fam con comp. di età > 64 anni				28,73%	24,18%

Il 34,31% dei residenti in comune di Vigo di Fassa nel 2016 vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

COMUNE DI VIGO DI FASSA

Caratteristiche delle famiglie residenti	2012	2013	2014	2015	2016
n. famiglie	474	489	492	506	510
n. medio componenti	2,58	2,56	2,53	2,49	2,46
% fam. con un solo componente				33,62%	34,31%
% fam con 6 comp. e +				1,71%	1,57%
% fam con bambini di età < 6 anni				12,06%	17,29%
% fam con comp. di età > 64 anni				34,35%	27,41%

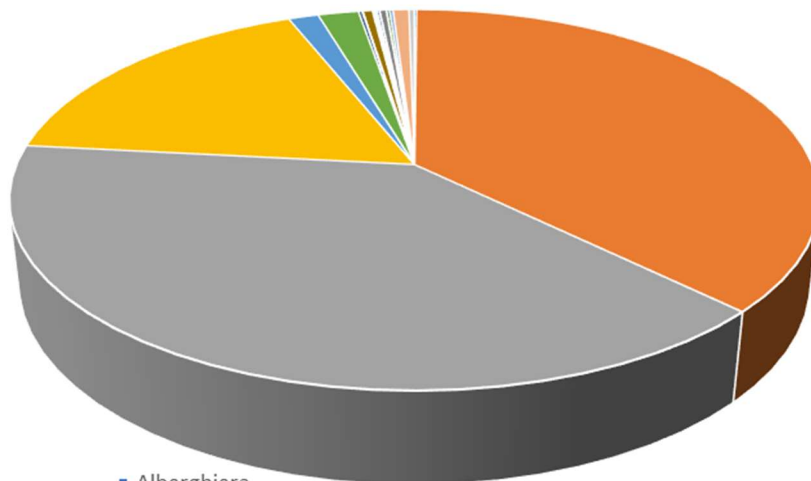
1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1.2.1 COMUNE DI POZZA DI FASSA

TABELLA USO DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE	ETTARI
Alberghiera	7,48
Area a Bosco	2.726,01
Area a elevata integrità	2.887,90
Area a Pascolo	1.267,97
Area Agricola	104,91
Area Agricola di Pregio	141,99
Area campeggio	12,44
Area residenziale di completamento	2,29
Area residenziale di nuova espansione	1,05
Area residenziale esistente satura	32,56
Area residenziale per edilizia abitativa pubblica	0,74
Aree commerciali specializzate	0,65
Aree produttive locali	1,44
Aree produttive locali di progetto	1,40
Aree per attrezzature civili e amministrative	6,25
Aree per attrezzature civili e amministrative di progetto	2,85
Attrezzature turistico ricettive	1,91
Centro raccolta zonale	0,59
Fiumi e torrenti	8,50
Impianto di depurazione	1,57
Insedimento storico	22,53
Parcheggi	1,20
Parcheggi di progetto	0,27
Piani attuativi	10,20
Verde attrezzato	12,27
Verde pubblico	55,48
Viabilità esistente	18,54
Viabilità di progetto	0,87
TOT	7.331,86



- Alberghiera
- Area a Bosco
- Area a elevata integrità
- Area a Pascolo
- Area Agricola
- Area Agricola di Pregio
- Area campeggio
- Area residenziale di completamento
- Area residenziale di nuova espansione
- Area residenziale esistente saturata
- Area residenziale per edilizia abitativa pubblica
- Aree commerciali specializzate
- Aree produttive locali
- Aree produttive locali di progetto
- Aree per attrezzature civili e amministrative
- Aree per attrezzature civili e amministrative di progetto
- Attrezzature turistico ricettive
- Centro raccolta zonale
- Fiumi e torrenti
- Impianto di depurazione
- Insediamento storico
- Parcheggi
- Parcheggi di progetto
- Piani attuativi
- Verde attrezzato
- Verde pubblico
- Viabilità esistente
- Viabilità di progetto

1.2.1 COMUNE DI VIGO DI FASSA

TABELLA USO DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE	MQ
Alberghiera	20,88
Area a Bosco	2354,67
Area a elevata integrità	2435,69
Area a Pascolo	1525,65
Area Agricola	170,78
Area residenziale	33,29
Servizi	9,97
Aree commerciali	0,64
Aree produttive	0,94
Parcheggio	2,88
Spazio pubblico	1,02
Insedimento storico	8,83
Cave	15,56
Verde e pubblico	6,24
Fiumi torrenti e laghi	99,99
Viabilità	38,41
TOT	6725,44

1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Sèn Jan di Fassa gravita in larga misura sul settore del turismo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

1. **Turismo:** le strutture turistiche tra il 2015 e il 2017 nel Comune di Sèn Jan di Fassa sono pressoché rimaste invariate:

STRUTTURE ALBERGHIERE ED EXTRA-ALBERGHIERE PRESENTI SUL TERRITORIO			
	2015	2016	2017
Numero di strutture alberghiere	80	80	79
Numero di posti letto in strutture alberghiere	4617	4624	4481
Numero di strutture extra-alberghiere assimilate	2137	2127	2131
Numero di posti letto in strutture extra-alberghiere	12562	12515	12708

2. **Agricoltura:** il numero di imprese iscritte all'Archivio Provinciale delle Imprese nel Comune di Sèn Jan di Fassa è diminuito di cinque unità dal 2015 e 2016.

NUMERO IMPRESE AGRICOLE PRESENTI SUL TERRITORIO			
	2014	2015	2016
Numero imprese agricole iscritte all'APIA	35	35	30
Numero imprese in prima categoria	23	22	20
Numero imprese iscritte in seconda categoria	12	13	10

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020 illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dei due Sindaci dei due ex Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa, non avendo ancora avuto luogo le elezioni comunali del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa.

COMUNE DI POZZA DI FASSA

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

ISTITUZIONI

Appoggio al Comun General de Fascia per il proseguimento del programma volto ad una razionalizzazione dei costi di gestione dei comuni;

Appoggio ai candidati proposti nel Comun General de Fascia;

Trasferimento graduale di competenze secondo quanto previsto dallo statuto;

Sostegno e tutela delle ASUC di Pozza e Pera.

TURISMO E TERRITORIO

Riquilificazione ambientale del territorio e valorizzazione della nostra peculiarità culturale come attrazione per il turista, territorio del quale beneficeranno anche e soprattutto le generazioni future, sfruttando le indicazioni ed eventuali risorse date dall' UNESCO;

Rinnovo dell'appoggio all' APT, per altro già consolidato negli anni scorsi;

Proseguimento dell'impegno al progetto per la "Cordanza del Ciadenac" e maggiore attenzione e sensibilità al mantenimento e alla salvaguardia di "Gardeccia - Ciampedie" ampliandolo anche alle valli laterali quali "Jumela", "S. Nicolò" e "Munciogn";

Sistemazione della viabilità a sostegno della zona terme con ausilio di complementi di arredo urbano;

Incontri mirati con commercianti e "affitta appartamenti" al fine di migliorare i servizi offerti;

Promuovere un coordinamento con le aziende del territorio per favorire la destagionalizzazione.

ISTRUZIONE E CULTURA

"N popol senza storia e senza memoria, l'è n popol senza doman"

Ciò che da secoli viene tramandato alle generazioni, va salvaguardato e mantenuto per cultura personale e senso di appartenenza.

Sostegno ad associazioni culturali, in particolare alle realtà già presenti in valle;

Collaborazione con Istituto Culturale Ladino e con il servizio minoranze linguistiche della PAT;

ARREDO URBANO E EXTRAURBANO

Pulizia e decoro degli abitati, dei boschi e dei prati con coinvolgimento anche della popolazione con iniziative quali campagne di raccolta rifiuti nei boschi o sulle rive dei fiumi, ma anche con concorsi che premiano lo spazio più bello (giardino, balcone ecc...);

Impegno per il progetto di riqualificazione delle acque;

Manutenzione dei sentieri di montagna in collaborazione con CAI- SAT e ASUC;

Mantenimento e miglioramento delle segnaletiche sia in paese che fuori dall'abitato;

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Miglioramento dei servizi e delle opere pubbliche con particolare attenzione alle sistemazioni di strade e passeggiate anche grazie alle segnalazioni dei cittadini;

Sensibilizzazione dei cittadini per le forme di risparmio energetico anche per raggiungere l'obiettivo europeo sul clima denominato "20 20 20".

Proseguimento dei lavori per la sostituzione dei pali e corpi illuminanti della pubblica illuminazione;

Ulteriore miglioramento della raccolta differenziata con l'ausilio di campagne informative;

Realizzazione di parcheggi in zone sprovviste (o di testata);

Proseguimento del progetto marciapiedi a Pera;

Assegnazione delle opere pubbliche per quanto possibile alle ditte locali;

SPORT

Favorire attività sportive anche con la messa a disposizione di spazi adeguati;

Proseguimento della collaborazione con la S.C.I.A.S. per la zona "località tennis" anche nell'ottica della nuova viabilità per la zona terme;

Sostegno agli eventi sportivi di rilievo;

Sostegno ai progetti sportivi della scuola.

Collaborazione con istituti scolastici per coinvolgere i giovani in attività atte a migliorare e preservare il territorio e i centri abitati stessi;

Collaborazione con il Comun General per le modalità di erogazione di servizi per il diritto allo studio

Promozione della cultura e formazione continua della popolazione nelle varie fasce di età in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, i vari enti e associazioni, promuovendo iniziative di rilievo (es. Simphosio, Università della terza età, corsi di lingua ed eventi musicali).

Approfondire la tematica relativa ai possibili finanziamenti dell'Unione Europea.

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

Approvazione finale del Masterplan e relative modifiche nella nuova variante al PRG.

Impegno a garanzia della prima casa;

Ampliamento zona artigianale e creazione di spazi per le imprese artigiane di piccole dimensioni, impossibilitate ad affrontare elevate spese di costruzione delle strutture (edifici);

Sistemazione dello ski Stadium ;

Collaborazione con il Comun General de Fascia, per lo studio di una viabilità sostenibile anche nell'ottica dei collegamenti Ciampedie – Fraine – Buffare – Ciampac - Sella Ronda;

SOCIALE E VOLONTARIATO

Garantire e favorire un supporto al volontariato, cardine della nostra valle, affinché anche i giovani possano condividere e potenziare iniziative comuni;

Completamento marchio "Family" in accordo con gli altri comuni e istituzione del "Distretto Famiglia" nel Comun General de Fascia;

Supporto alle famiglie, agli anziani e ai giovani per tramite degli enti preposti; collaborazione con le parrocchie per quanto fanno e faranno per i giovani;

Sostegno, unitamente al Comun General de Fascia ,alla Ciasa de Pausa per mantenere un rapporto continuo con la popolazione e per la realizzazione di iniziative a sostegno delle famiglie che assistono gli anziani e famiglie disagiate.

Sostenere la diffusione della cultura di rispetto e cura verso l'infanzia, attraverso la prosecuzione del Nido Familiare (Tagesmutter), in un'ottica di pluralità di offerta alle famiglie, sostenendo la nascita del nido d'infanzia.

Sostegno alle associazioni di volontariato, sportive e culturali, in particolare a quelle attività che coinvolgono i giovani. (es. progetto "La Risola");

Proseguimento e organizzazione del progetto "Estate Ragazzi".

COMUNE DI VIGO DI FASSA

La nostra proposta come lista "Duc Ensema" per riqualificare il paese è la seguente:

1° AZIONE: ELIMINAZIONE DEL SENSO UNICO A VIGO

Disponiamo di una nuova circonvallazione che soddisfa bene alla sua funzione, come verificato il primo anno e confermato dai rilevamenti, che alleggerisce il traffico in centro Paese, infatti tutti sono consapevoli che il traffico è molto calato rispetto a prima.

Questo dato e la volontà raccolta attraverso il dialogo in paese ci motiva:

1. Alla eliminazione per tutto l'anno dell'attuale senso unico e delle "bore" in centro paese, quest'ultime non a norma.
2. Il senso unico verrebbe mantenuto solo nell'alta stagione estiva di luglio e agosto e verrebbe limitato al tratto dal Bar Bianco all'Hotel Corona per agevolare la funivia, le uscite della Croce Rossa e le attività del centro paese
3. In particolari occasioni (feste importanti, manifestazioni, ..) si potrà chiudere il centro

Nota: Il senso unico va tolto e vanno tolti i tronchi in legno, semplicemente perché le "bore", oltre a rendere difficoltosa e non fluida la circolazione in alcuni contesti, ad es. in inverno con le corriere, non sono approvate, né omologate dal Ministero delle Infrastrutture, come divisorio in centro strada di carreggiata o di area pedonale, con l'ovvia conseguenza che il Comune in caso di incidenti potrebbe essere citato per "danni".

Ovvero le "bore" non rientrano in alcuna delle categorie previste dal nuovo codice della strada o dal regolamento di esecuzione per la funzione di divisorio di carreggiata, ora prevista a Vigo, né sono mai stati autorizzati dall'Amministrazione Pubblica Stato. Diventa sufficiente, per capire che la soluzione non è idonea, evidenziare che Ministero ha già avvertito, ad es. per le colonnine collocate a bordo strada per il controllo della velocità, che queste possono essere pericolose, per cui vanno segnalate e protette, potendo costituire un ostacolo per gli automobilisti anche se poste fuori dalla carreggiata.

Sunto: le "bore" a Vigo non sono autorizzate, sono fuorilegge ed è illegittimo usarle come spartitraffico e non è un segnale stradale ovvero le direttive del Ministero affermano: *"i manufatti in oggetto non sono inquadrabili in alcuna delle categorie previste dal Nuovo Codice della Strada e dunque per essi non risulta concessa alcuna approvazione"*

Considerazione: il senso unico come oggi concepito va tolto perché non soddisfa appieno una viabilità sicura e fluida, soprattutto in inverno, né sempre valorizza l'economia e fa perdere



flussi turistici economici in entrata. Nota: la funivia afferma che ogni 3 ingressi interessati a fermarsi a Vigo due si perdono, anche perchè costretti a fare il giro per cercare un parcheggio, e vanno altrove. Questa è una ovvia perdita per Vigo!

Più avanti, se la popolazione ce lo richiederà, saremo disponibili a riesaminare la questione, anche attraverso rilevamenti oggettivi del traffico passante e altre ipotesi che emergeranno lasciando sempre alla popolazione la possibilità del “referendum anonimo”, che potrebbe essere attivato con basso costo e in tempi veloci per avere l'ultima risposta (Nota: il referendum è già stato utilizzato per il caso: scuole elementari a Vigo e terreno davanti alla Chiesa di Soraga)

2° AZIONE: NUOVI PARCHEGGI

1. **Ampliamento dei parcheggi di testata** (di fronte a Hotel Vael e nell'area del Comprensorio ladino) per diminuire il traffico in paese invitando i turisti a fermarsi già fuori paese, (predisponendo area di sosta nei parcheggi di testata per i pullman) come avviene in molti paesi dell'arco alpino, vedi baviera, Svizzera.

Nota il terreno sopra la pensione Vael è già in gran parte del comune, quindi i costi si riducono in modo significativo.

2. **Realizzazione del parcheggio interrato in centro paese (fra le scuole elementari e l'Hotel Renato)**

Recuperando con trattative la già concessa disponibilità della Provincia a finanziare il Comune di Vigo per diversi milioni di euro ed andata “in cavalleria” per non aver saputo gestire e proseguire le trattative, anche fra Comune di Vigo, privati e funivia (quest'ultima pure disposta ad investire) che è un compito dell'Amministrazione di Vigo e non della Provincia a Trento. Noi lista “Duc Ensema” siamo pronti ad assolvere a questo compito. Il costo finale per il Comune, se la provincia riconferma l'impegno, e la funivia pure, diventa tendente a zero.

Nota: una volta realizzati i parcheggi ci saranno le condizioni obiettive per esaminare con imprenditori, albergatori e associazioni, come valorizzare il centro paese con un qualificato arredo urbano ed una viabilità ottimale per noi di Vigo ed i turisti.

3° AZIONE: RIQUALIFICARE L'ARREDO URBANO DEL CENTRO e di VIA NUOVA

Proponiamo la valorizzazione del centro paese per migliorare ulteriormente la qualità della vita in Paese, riqualificando l'asse stradale del paese, dal “Ruf de Pantl” al “Ruf de Vael”, con soluzioni di arredo urbano (luci, panchine, fiori, ecc.) funzionali, architettonicamente piacevoli, in sintonia con l'ambiente montano, che attirino il turista di passaggio, anche fuori stagione, per potenziare i flussi economici in entrata, necessari all'economia turistica di Vigo.

Anche via Nuova, nata come centro residenziale di Vigo, soffre dello stesso problema ed abbisogna di analoga riqualificazione urbanistica per quanto riguarda l'arredo urbano e il traffico che andrebbe motivato a rallentare per evitare pericoli ai pedoni e bambini.

Nota: per contenere la spesa, l'arredo urbano può essere studiato attraverso "Progetti a concorso di idee" aperti a chiunque, dando indicazioni precise sugli obiettivi di miglioramento che si vorrebbero ottenere, per conseguire il migliore risultato e contenere i costi al massimo.

Nota: soluzioni ottimali possono nascere anche attraverso l'uso del buon senso e delle relazioni interpersonali. Ad esempio soluzioni ottimali potrebbero nascere:

- Dall'analisi fra soluzioni tecniche e risorse finanziarie disponibili,
- dall'esame delle esperienze e soluzioni adottate in altre aree, geograficamente vicine e con analoghe problematiche, quali Cortina, Merano, Bolzano, Brunico e altri luoghi, promuovendo incontri mirati con queste amministrazioni per capire come loro hanno risolto i problemi, il tema contenimento dei costi, nonché conoscere i benefici conseguiti in termini pratici finali, ad es. migliore vivibilità, ambiente arricchito, maggior numero di afflusso turistico, miglioramento dell'economia.



FASE 2 : RILANCIO ECONOMICO E TURISTICO di Vigo capoluogo storico della Val di Fassa.



Un tempo, fino a poco dopo la guerra, la nostra economia era sostanzialmente solo agricola, salvo rare eccezioni, e molta della nostra gente emigrava all'estero in cerca di lavoro.

Oggi l'economia di Vigo e dell'intera valle è soprattutto turistica e questa genera indotti utili a tutte le categorie. In sintesi se non ci fosse il turismo si emigrerebbe come un tempo.

Ne consegue che il turismo estivo ed invernale rimane il principale motore della nostra economia, che va ripensata **"Duc ensema"** e rilanciata per poter generare nuovi flussi economici in entrata a Vigo, come avvenne fra gli anni 60 - 90, individuando soluzioni innovative per richiamare a Vigo turisti dal sistema mondo (Asia, Cina, India, Brasile, Giappone, USA) Mentre in Fassa sono in crescita Russia, Israele e per le città i cinesi. A livello mondiale si calcola che i turisti siano cresciuti da 700 milioni a 1,1 miliardi all'anno.

La soluzione più immediata, fattibile, ed a portata del paese di Vigo, non eccessivamente onerosa a nostro avviso di fondamentale importanza, visti i passaggi automobilistici in crescita sui passi diventa l'intercettare il più alto numero di turisti viaggiatori di passaggio ed in entrata da Carezza o da San Giovanni, spesso diretti altrove (alta valle, giro delle Dolomiti, ecc.) in quanto rappresentano veri potenziali flussi economici in entrata.

In altre parole dobbiamo cercare il "cliente" con soluzioni e proposte nuove, affinché si fermi volentieri nel nostro bel Vigo dove abbiamo ottimi alberghi, negozi, una posizione centrale di valle, una bella esposizione al sole ed uno splendido Ciampiedie da visitare, ecc..

Molto di valido e ben impostato come manifestazioni è già stato fatto con capacità dal Comitato manifestazioni e dall'Assessorato al Turismo in Vigo.

Ma il vero compito a venire per le nuove amministrazioni diventa, vista la crisi ma anche le opportunità offerte dai mercati emergenti, sarà il rilancio turistico ed economico di Vigo nel mercato turistico delle Dolomiti, facendo riemergere Vigo come capoluogo storico di Fassa, per riaffermare la nostra identità e pure la nostra centralità geografica.

Il nostro obiettivo e slogan è costruire **"Duc ensema"**: **"LA GRANDE VIGO"**

Questo obiettivo passa, come abbiamo detto, attraverso i 3 punti già citati:

- a) **Un ottimale piano parcheggi**, necessario per valorizzare Vigo e Ciampedie, ambedue perle preziose delle nostre Dolomiti e condizione valida per limitare il traffico in paese fino a poter realizzare in estate una zona pedonale
- b) **una viabilità in centro paese intelligente, flessibile e a norma**,
- c) **un arredo urbano “caldo”**, accogliente e funzionale, già dai parcheggi di testata, per invitare il turista a fermarsi e rendere il centro di Vigo una “chicca” ove sostare per godere del centro, della sua posizione geografica, delle sue tradizionali case storiche ladine, dei negozi esistenti, ma anche per motivare ed invitare gli imprenditori ad aprire nuove attività commerciali.

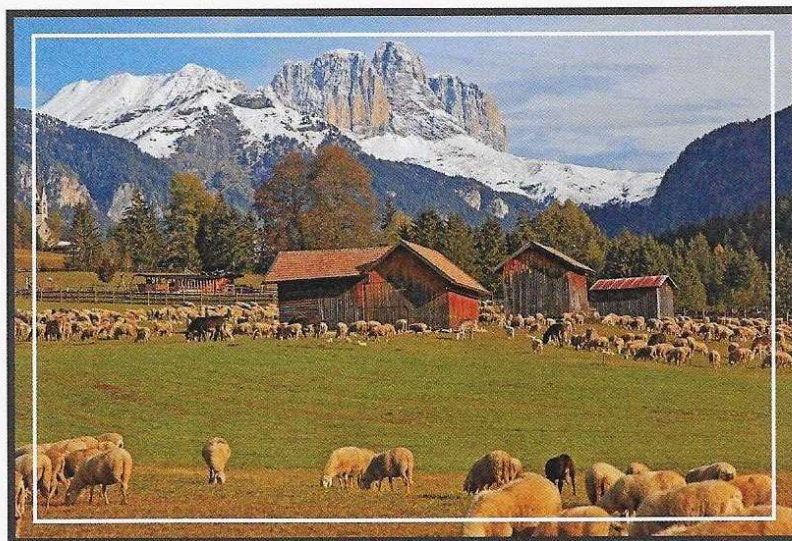
Ma non basta! Servono altre azioni essenziali per la riuscita, da realizzare **“Duc ensema”**:

- a) **la valorizzazione del patrimonio culturale – storico ladino di Vigo** attraverso una segnaletica adeguata e contestualizzata già in entrata paese, oggi mancante, e una moderna “comunicazione mediatica” per far conoscere al sistema turistico internazionale questa ricchezza e come raggiungerla con facilità in aereo da Venezia, Verona, Bergamo, Monaco di Baviera e Innsbruck o attraverso le strade e autostrade.

Punti storici da valorizzare con adeguata segnaletica e comunicazione sono:

- ***i due musei a San Giovanni: il “Museo Ladino” e il “Museo Mineralogico Monzoni”*** sono espressioni uniche al mondo, spesso sconosciute ai turisti, come l’Istituto Culturale Ladino, “Istitut Cultural Ladin Majon di Fascegn”.
- ***la Chiesa di Santa Giuliana e di San Giovanni***, espressione di pregio dell'architettura tardo gotica nelle Dolomiti e della ricchezza spirituale della valle
- ***la Pieve di San Giovanni*** e la sua storia legata al Principe Vescovo di Bressanone e all'amministrazione del territorio ladino di Fassa
- ***Vigo capoluogo storico della valle ladina di Fassa*** ed antica sede del Giudizio in Fassa, espressione di pregio della nostra cultura e terra
- ***Ciampedie, il Catinaccio e Vael*** sono la chiave storica del successo turistico nelle Dolomiti dagli anni 20 in poi. Basta ricordare i personaggi che sono rimasti attratti e affascinanti da questi luoghi dal primo novecento in poi ed è ovvio che queste premesse dimostrano il valore del luogo, della funivia e degli impianti collegati che vanno appieno sostenuti
- ***Il passo Carezza e la passeggiata Paolina - Roda di Vael*** sono luoghi troppo spesso considerati appartenenti al territorio di Bolzano, mentre geograficamente appartengono a Vigo e vanno valorizzati ricordando con opportuna segnaletica che si sta entrando in Fassa e in Vigo di Fassa, “tappa turistica storica” frequentata dalla nobiltà austriaca come la Principessa Sissi, nonché personaggi dello sport e della cultura internazionale quali Tomba, Fermi, De Amicis, Dolomie e altri.

- b) **La realizzazione di un anello base di passeggiate**, che circonda a 360° Vigo, sfruttando i sentieri e le passeggiate più facili e già esistenti (da completare ove mancanti) da arricchire con più panchine nei punti panoramici, adatto al turista medio e anziano, una sorta di percorso salute. (L'anello può nascere già collegando: la passeggiata lungo Avisio, San Giovanni - Soraga, la passeggiata Pont de l'infern - Costa, Larzonei, Vallonga, la passeggiata Vallonga - Chiesa di Santa Giuliana; la passeggiata dalla Chiesa di Santa Giuliana fino San Giovanni, in parte lungo il ruf de Pantl). Da questa "promenada", detta alla tedesca, che si potrebbe chiamare "*Sentiero Vigo*" o "*Anello di smeraldo Vigo*" per ricordare il colore verde dei nostri boschi e prati, diventerà più facile indicare ai turisti con adeguata segnaletica anche gli altri sentieri e le loro caratteristiche, che partono naturalmente da questo ideale anello che circonda Vigo e salgono verso i monti.
- c) **Il "Sentiero malghe e alpeggi"**, da realizzare e necessario per valorizzare adeguatamente una nostra peculiarità di "bio-patrimonio" dando una immagine unica e coordinata con un opuscolo turistico per fare conoscere e valorizzare più di 8 stalloni - (malghe) presenti sul territorio di Vigo, le loro attività e i loro prodotti, sempre più richiesti dai turisti, che desiderano portare a casa anche emozioni.
- d) **Il "Marchio di qualità Vigo di Fassa"**, meglio ancora il "*Marchio di qualità Fassa*" e un domani "*Dolomiti ladine*", oggi mancante, per valorizzare, segnalare e tutelare la produzione artigianale e agricola quando realizzata in Vigo o in Fassa, rendendola un pezzo unico di pregio e qualità, garantito, da acquistare ed esportare sul mercato italiano ed internazionale. E' il caso del latte e suoi derivati (burro, formaggio, ecc.) come delle carni e loro derivati (ad es. speck, salsicce, ecc.) ma anche dei prodotti artistici (quadri e sculture) o della ampia produzione di manufatti artigianali, dal mobilio di arredo, ecc..
- e) **La valorizzazione del marchio "UNESCO" in terra ladina** e dell'intero patrimonio ambientale: cime, passeggiate, territorio, flora e fauna, che ci permettono una visibilità unica sul mercato internazionale e i mercati turistici emergenti, che se ben impostata può generare flussi economici in entrata.



1. LE GRANDI OPERE a VIGO

Il Comune manca di risorse finanziarie, nonostante questo è possibile avviare un dialogo con la Provincia per concordare le opere da finanziarie in base alle priorità che ci verranno suggerite dai consiglieri comunali e dalla popolazione e associazioni. Fra queste segnaliamo:

Acquedotto e fognature

Sistemazione dell'acquedotto di Vael riprendendo le trattative con il "Consorzio Elettrico" per effettuare delle centraline per lo sfruttamento idroelettrico.

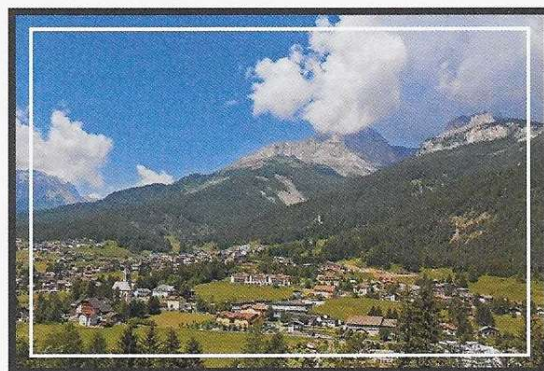
Sistemazione e potenziamento fognature.

Sala Polifunzionale: pompieri – banda , sala riunioni, ecc

Valutare la possibilità di destinare un' area per la sala polifunzionale sempre più necessaria, ad es. la banda si trova in difficoltà a suonare in uno spazio ormai insufficiente per oltre 80 suonatori, pompieri, guide alpine, associazioni hanno spesso bisogno di un'area di ritrovo attrezzata per incontrarsi come per operare azioni di presentazioni di eventi o altro.

Ampliamento Comune di Vigo

Il terreno retrostante il Comune, il cui acquisto/permuta si sta perfezionando, può essere valorizzata in più modi fra cui sarebbe utile considerare l'ampliamento della sala consigliere che potrebbe essere destinata anche a sala polivalente.



2. OPERE IMPORTANTI A VIGO

Mettere in sicurezza e rivalutare la zona Valacin; le passeggiate, il percorso vita.

Sistemazione di panchine e tettoie in punti panoramici e riqualificazione dei sentieri attorno al paese per permettere al turista e a noi censiti di godere del panorama.



Studiare una segnaletica che valorizzi ulteriormente le attività commerciali, alberghiere, artigianali e altre attività presenti sul territorio mediante un design coeso con il contesto alpino ed in armonia con le nostre tradizioni.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Servizio Idrico Integrato</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Biblioteca Comunale</i>	<i>Gestione diretta</i>

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
			

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Gestione del "ciclo dei rifiuti"</i>	<i>Comun General del Fascia</i>	<i>31.12.2024</i>	
			

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
			

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
		
		

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 dd. 27.09.2017 il Comune di Pozza di Fassa ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016 senza provvedere ad alcuna dismissione o razionalizzazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 dd. 26.09.2017 il Comune di Vigo di Fassa ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016 senza provvedere ad alcuna dismissione o razionalizzazione.

Alla luce di tutto questo e considerato che in base all' art. 3 comma 1 della Legge Regionale n. 8 dd. 31.10.2017 il Comune di Sèn Jan di Fassa subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine, alla data odierna le partecipazioni possedute sono le seguenti:

Catinaccio Impianti a Fune SPA - quota di partecipazione 31,87%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione degli impianti di risalita</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>Società per Azioni</i>			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		4.142.280,00	4.142.280,00	4.142.280,00	4.142.280,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		10.731.447,00	10.316.557,00	10.452.750,00	10.768.152,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		110.450,00	-414.887,00	136.192,00	315.400,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	0	0	0
	riscosso	0	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	0	0	0	0
	pagato	0	0	0	0

Funivie Buffaure Spa- quota di partecipazione 2,112%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione degli impianti di risalita			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Mantenimento del servizio			
Tipologia società		Società per Azioni			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		11.470.091,00	11.470.091,00	11.470.091,00	11.470.091,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		9.678.425,00	9.212.224,00	8.860.496,00	8.898.587,00
Risultato d'esercizio		-351.589,00	-466.203,00	-351.722,00	38.091,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi ,ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	23.727,68	19.825,00	19.825,00	24.781,25
	pagato	23.646,43	19.825,00	19.825,00	19.825,00

Azienda per il Turismo della Valle di Fassa Società Cooperativa - quota di partecipazione 1,69%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Servizio di informazione e assistenza turistica, iniziative di marketing turistico, valorizzazione del patrimonio e intermediazione e prenotazione di pacchetti turistici</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>Società cooperativa</i>			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		119.000,00	117.600,00	116.500,00	117.900,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		264.877,00	353.224,00	404.030,00	512.758,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		62.035,00	91.609,00	54.652,00	108.970,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	16.846,15	16.847,94	16.993,66	15.682,01
	pagato	16.846,15	16.847,94	16.993,66	15.682,01

Primiero Energia Spa - quota di partecipazione 0,33%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione di energia elettrica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Mantenimento del servizio			
Tipologia società		Società per Azioni			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		4.000.000,00	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		37.045.141,00	45.193.649,00	42.286.593,00	40.370,908,00
Risultato d'esercizio		4.778.924,00	5.688.164,00	1.287.201,00	-713.071,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi ,ecc..)	accertato.	12.071,25	11.459,00	13.816,28	3.961,54
	riscosso	12.071,25	11.459,00	13.816,28	3.961,54
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

Consorzio Elettrico di Pozza Società Cooperativa- quota di partecipazione 2,183%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione e distribuzione di energia elettrica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Mantenimento del servizio			
Tipologia società		Società per Azioni			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		1.476.909,00	1.510.805,00	1.534.478,00	1.545.869,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		17.246.933,00	18.788.671,00	18.699.747,00	18.841.001,00
Risultato d'esercizio		909.407,00	1.537.023,00	- 74.901,00	121.264,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	148.270,97	173.239,95	172.588,72	147.249,48
	pagato	148.270,97	177.686,98	161.509,18	134.329,44

Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa - quota di partecipazione 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle autonomie locali</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del servizio</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società cooperativa</i>			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		12.239,00	12.239,00	12.239,00	10.173,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.655.957,00	1.676.163,00	1.854.452,00	2.227.775,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		21.184,00	20.842,00	178.915,00	380.756,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi,ecc..)</i> <i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i> <i>(entrate, dividendi,ecc..)</i> <i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i> <i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	accertato.				
	riscosso				
	impegnato	4.339,20	4.000,58	4.909,33	14.373,00
	pagato	4.334,10	3.770,58	4.730,63	13.372,40

Trentino Trasporti Esercizio - quota di partecipazione 0,0039%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione del servizio pubblico urbano ed extraurbano nella Provincia Autonoma di Trento</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del servizio</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per Azioni</i>			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00	2.300.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.431.419,00	1.593.976,00	1.679.944,00	3.729.918,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		154.591,00	162.559,00	85.966,00	49.974,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	114.278,24	113.985,90	115.297,20	114.137,00
	pagato	114.278,24	113.985,90	115.297,20	114.137,00

Informatica Trentina Spa - quota di partecipazione 0,0265%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Servizi di progettazione e gestione di sistemi informatici e servizi telematici a supporto della pubblica amministrazione</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>Società per Azioni</i>			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		19.838.847,00	20.466.427,00	20.589.287,00	20.805.294,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		705.703,00	1.156.857,00	122.860,00	216.007,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato.	359,36	89,07	0	
	riscosso	359,36	89,07	0	
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	1.481,91	1.489,62	1.264,02	3.006,08
	pagato	2.021,91	1.489,62	1.264,02	2.896,28

Trentino Riscossioni Spa - quota di partecipazione 0,030%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Riscossione delle entrate degli enti locali nelle fasi di riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del servizio</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per Azioni</i>			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre (dal 2015 incluse varie altre riserve)</i>		2.262.333,00	2.493.001,00	3.068.093,00	3.383.991,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		213.930,00	230.668,00	275.094,00	315.900,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato			16,00	192,00
	pagato			16,00	192,00

Centro Servizi Condivisi soc. cons. a r.l. (CSC) - quota di partecipazione indiretta 0,004%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizio alle consorziate			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Mantenimento del servizio			
Tipologia società		Società per Azioni			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale				120.000,00	120.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre (dal 2015 incluse varie altre riserve)				121.007,00	121.007,00
Risultato d'esercizio			234,00	772,00	0,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato			0,00	0,00
	pagato			0,00	0,00

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEMA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco (Pozza+Vigo)

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI IN LOCALITA' PERA	500.000,00	0	Realizzazione 2019
2	STRADA DI BAGNES	1.470.000,00	185.777,88	Realizzazione 1° intervento nel 2018
3	MARCIAPIEDE IN VIA TITA PIAZZA PERA DI FASSA	187.953,18	187.953,18	Realizzazione nel 2018
4	ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	430.000,00	430.000,00	Realizzazione nel triennio 2018-2020
5	SISTEMAZIONE E RIVALUTAZIONE ZONA LOCALITA' PUCCIA	2.750.000,00	0	
6	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE MEDIE	2.330.000,00	914.000,00	Lavori quasi terminati relativi al primo intervento
7	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE DEL MAGAZZINO	100.000,00	0,00	
9	LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADA DOLOMITES A PERA DI	505.000,00	505.000,00	Realizzazione 2018
10	SISTEMAZIONE SKI STADIUM ALOCH NUOVO COLLETTORE FOGNARIO ACQUE BIANCHE E NERE ABITATO RANCOLIN - CAMPEGGIO SOJAL	10.700.000,00	4.950.000,00	Realizzazione 2018
11		215.000,00	10.000,00	
12	LAVORI DI SISTEMAZIONE "COL DA LA SIA" A PERA DI FASSA	99.866,71	99.866,71	Realizzazione 2018
13	ADEGUAMENTO VIABILITA' FORESTALE COSTABERGOUSA	200.000,00	100.000,00	Realizzazione 2018
14	ASFALTATURA DELLA STRADA COMUNALE "SOVEREI-COSTA-LARCIONE	150.000,00	10.000,00	Realizzazione 2018
15	INSTALLAZIONI BORCHI D'ITALIA E RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DE COMUN	200.000,00	13.000,00	Realizzazione 2018
16	RISTRUTTURAZIONE CIMITERO DI PERA DI FASSA	175.000,00	175.000,00	Realizzazione 2018
17	NODO DEL LATEMAR - RETE DELLE RISERVE	75.000,00	75.000,00	Realizzazione 2018
18	LAVORI DI REALIZZAZIONE CONDOTTA DI ADDUZIONE ACQUEDOTTO SOJAL	242.000,00	242.000,00	Realizzazione 2018
19	INTERVENTO DI PREVENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA STRADA VAL S. NICOLO' LOC. GARNETE'	480.000,00	480.000,00	Realizzazione 2018
20	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO DI TESTA INTERRATO MULTISTATO VIGO	7.000.000,00	42.700,00	
21	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE VIGO	247.000,00	0,00	
22	AMPLIAMENTO SALA CONSILIARE E CASERMA CORPO VIGILI DEL FUOCO	1.600.000,00	100.000,00	
23	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOPORTIVO COTURA	2.500.000,00	0,00	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2017 e negli anni precedenti (2)	2018		2019		2020		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Strada di Bagnes – Stralcio n. 1	2017	185.777,88		8.830,83	176.947,05	185.777,88		185.777,88		185.777,88	
2	Lavori di un nuovo marciapiede in Strada Tita Piazz in C.C. Pera	2017	187.953,18		11.556,36	176.396,82	187.953,18		187.953,18		187.953,18	
3	Lavori di messa in sicurezza Strada Dolomites a Pera di Fassa	2017	505.000,00		13.755,22	491.244,78	505.000,00		505.000,00		505.000,00	
4	Lavori di rifacimento linee elettriche Strada Dolomites	2017	110.776,05		4.440,80	106.335,25	110.776,05		110.776,05		110.776,05	
5	Lavori di un nuovo collettore per lo smaltimento delle acque meteoriche a Pera	2014	63.939,42		30.962,63	32.976,79	63.939,42		63.939,42		63.939,42	
6	Realizz. pozzetto sostegno pressione serbatoio Garnetè e rif. pozzetto a servizio di Vidor	2017	45.200,00		3.522,18	41.677,82	45.200,00		45.200,00		45.200,00	
7	Lavori di somma urgenza guado Rio Vael	2017	49.638,35		39.710,68	9.927,67	49.638,35		49.638,35		49.638,35	
	Totale:		1.148.284,88	0,00	112.778,70	1.035.506,18	1.148.284,88	0,00	1.148.284,88	0,00	1.148.284,88	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
1	Vincolato per legge (oneri di urbanizzazione)	250.000,00	49.425,65	49.425,65	348.851,30
2	Fondo Investimenti Minori	136.778,02	257.889,98	257.889,98	652.557,98
3	Contributi BIM a fondo perduto	610.498,98	75.075,00	75.075,00	760.648,98
4	Avanzo Economico	0,00	22.000,00	22.000,00	44.000,00
5	Vendita beni immobili e diritti reali	0,00			0,00
6	Canoni aggiuntivi BIM Adige		220.609,37	220.609,37	441.218,74
7	BUDGET	30.000,00			30.000,00
8	Fondo Strategico	776.825,00			776.825,00
9	Contributi da altri enti	62.723,00			62.723,00
10	Contributo PAT su leggi di settore	4.100.000,00			4.100.000,00
TOTALI		5.966.825,00	625.000,00	625.000,00	7.216.825,00

SCHEMA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2018	2019	2020
					Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Lavori di manutenzione straordinaria scuole	2020	Contributi di concessione e avanzo economico	59.000,00	15.000,00	22.000,00	22.000,00
1	Ski Stadium Alloch	2018	Contributi PAT e Fondo Strategico	4.876.825,00	4.876.825,00		
1	Interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità pubblica	2020	varie	620.000,00	160.000,00	230.000,00	230.000,00
1	Realizzazione passerella pedonale Loc. Terme	2018	Contributo BIM a fondo perduto e Fondo Inv. Minori	55.000,00	55.000,00		
1	Adeguamento e sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica	2020	Contributi di concessione e Fondo investimenti minori	430.000,00	50.000,00	190.000,00	190.000,00
1	Lavori di manutenzione straordinaria municipio Pozza	2018	Contributi BIM Piano di Vallata	40.000,00	40.000,00		
1	Interventi di manutenzione straordinaria rete idrica e fognaria	2020	Contributi di concessione e Fondo investimenti minori	180.000,00	40.000,00	70.000,00	70.000,00
1	Parchi, giardini, passeggiate e verde pubblico	2020	varie	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1	Manutenzione straordinaria centro sportivo	2020	Budget e Fondo investimenti minori	56.000,00	30.000,00	13.000,00	13.000,00
1	Lavori di sistemazione "Col da la Sia" a Pera di Fassa	2018	Contributi BIM a fondo perduto e Fondo inv.minori	90.000,00	90.000,00		
1	Lavori di ristrutturazione e risanamento dell'acquedotto comunale - Garnetè	2018	Contributi BIM a fondo perduto e Fondo inv. minori	230.000,00	230.000,00		
1	Nodo del Latemar - Rete delle Riserve	2018	Fondo Invest. Minori e contributi da altri enti	70.000,00	70.000,00		
1	Ristrutturazione cimitero di Pera di Fassa	2019	Contributi BIM a fondo perduto e Fondo inv.minori	160.000,00	160.000,00		
1	Lavori di manutenzione straordinaria caserma dei vigili del fuoco	2018	Contributo BIM a fondo perduto	50.000,00	50.000,00		
		Totale:		7.216.825,00	5.966.825,00	625.000,00	625.000,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel Bilancio di Previsione 2018-2020.

Le opere per le quali non sussiste un'effettiva disponibilità finanziarie o in fase ancora di progettazione sono inserite invece nella Scheda 3 – parte seconda. Tali opere potranno essere inserite successivamente a bilancio e quindi nella Scheda 3 – parte prima, a seguito dell'accertata disponibilità dei finanziamenti e con le eventuali conseguenti variazioni di bilancio.

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
			Spesa totale	2018	2019	2020
				Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	Nuovo collettore fognario acque bianche e nere abitato Pera	2018	205.000,00	205.000,00		
1	Lavori di adeguamento viabilità forestale Costa Bergousa	2018	200.000,00	200.000,00		
1	Lavori di asfaltatura della strada comunale "Soverei - Costa - Larcione"	2018	150.000,00	150.000,00		
1	Installazioni Borghi d'Italia e riqualificazione Piazza de Comun	2018	190.000,00	190.000,00		
1	Messa in sicurezza definitiva Strada Val S. Nicolò Loc. Garnetè	2018	450.000,00	450.000,00		
1	Lavori di potenziamento acquedotto comunale Vigo	2019	247.000,00		247.000,00	
			1.442.000,00	1.195.000,00	247.000,00	0,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate e alle fusioni

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010 stabilisce che: *“Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019”*.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha disposto che per l'anno 2017 si confermano le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento individuate con riferimento al 2016 dal relativo Protocollo e disciplinate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 (paragrafo 4 dell'allegato 5). Per quanto riguarda i Comuni coinvolti in processi di fusione, successivamente all'anno 2016, tali atti stabiliscono che:

.....

- i Comuni coinvolti nei percorsi di fusione per i quali la costituzione del nuovo comune è successiva al 2016, devono approvare un piano di miglioramento, aggiornato annualmente, che assicuri l'invarianza della spesa secondo quanto previsto dal paragrafo 3 dell'allegato 5 della deliberazione n. 1228/2016. Dalla costituzione del nuovo comune, il Piano di miglioramento è sostituito dal “progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla fusione”, dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza prevista. Anche in questo caso tale progetto costituirà **specifico documento di accompagnamento alla manovra di bilancio**;

.....

Con delibera della Giunta Provinciale n. 463 dd. 23.03.2018 avente ad oggetto: “Art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2016, n. 3 – Adempimenti conseguenti alla costituzione del nuovo comune di Sèn Jan di Fassa – Sèn Jan e conseguente aggiornamento degli ambiti associativi e degli obiettivi di riduzione della spesa”, ed in particolare con l'allegato 2, è stato disposto che l'obiettivo del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa per il triennio 2018-2020 consiste nell'”**invarianza della spesa**”.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono state stabilite le disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente: in particolare, con il citato provvedimento:

- sono stati definiti gli obiettivi di riduzione della spesa;
- è stata qualificata la spesa di riferimento, con riferimento alla quale deve essere verificato il raggiungimento dell'obiettivo;
- sono stati definiti i tempi e le modalità di monitoraggio;
- sono state date le direttive in materia di piano di miglioramento.

Per quanto riguarda in particolare la determinazione della spesa di riferimento, sono state indicate le seguenti operazioni di nettizzazioe da effettuare sul dato di spesa, al fine di garantire l'omogeneità del confronto e quindi la correttezza del risparmio risultante in fase di monitoraggio:

- rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5;
- pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU (Fondo di solidarietà negativo)/maggiorazione TARES.

Con nota informativa dd. 06.02.2017, nr. S110/17/66442/1.1.2/8-17 la PAT – Servizio Autonomie Locali ha quindi fornito le seguenti indicazioni, in modo da garantire un’interpretazione uniforme delle modalità di calcolo:

- a) per quanto attiene i rimborsi da altri Enti, si ritiene che debbano essere nettizzati dal dato di spesa, oltre a quelli contabilizzati al titolo III, categoria 5, delle entrate, anche quelli contabilizzati al titolo II delle entrate, categoria 5;
- b) con riferimento alle attività rilevanti agli effetti dell’IVA e a seguito dell’introduzione della normativa inerente lo split payment, si ritiene necessario non considerare ai fini del calcolo della spesa di riferimento le operazioni sul titolo III delle Entrate e sul titolo I della Spesa inerenti l’imposta sul valore aggiunto, ovvero:
 1. all’interno dei rimborsi contabilizzati al titolo III delle Entrate, categoria 5, che sono decurtati dall’aggregato di spesa, non è conteggiata la risorsa IVA A CREDITO (Entrate titolo 3, categoria 5, risorsa 1620),
 2. allo stesso modo l’aggregato di spesa viene decurtato dell’eventuale IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, funzione 1;
- c) per gli Enti che, ai fini della dimostrazione del raggiungimento dell’obiettivo di risparmio della spesa, devono conteggiare anche riduzioni su funzioni di spesa diverse dalla 1, si ritiene che nell’ambito della spesa non vadano conteggiate:
 1. quella relativa al servizio depurazione. Tale indicazione deriva dalla particolare modalità di gestione del servizio, che si riflette sulla relativa contabilizzazione, sulla quale il Comune non ha elementi di discrezionalità;
 2. quelle dovute a diverse modalità di gestione contabile di uno specifico servizio. Ci si riferisce in particolare al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che, per i Comuni appartenenti ai territori della Vallagarina e dell’Alto Garda, nel 2012 era integralmente a carico del bilancio delle rispettive Comunità, e dal 2013 è transitato in capo ai bilanci comunali;
- d) per quanto riguarda eventuali pagamenti relativi al TFR, si ritiene che gli stessi possano essere nettizzati, in quanto pagamenti dovuti che esulano dalla discrezionalità dell’Ente. Analoga indicazione vale anche per la spesa derivante dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;
- e) nel caso di comuni istituiti a seguito di fusione e beneficiari del contributo annuale alle fusioni dei Comuni, concesso dalla Regione ai sensi dell’art. 25 e 42, comma 6, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m., qualora tale contributo sia rideterminato dalla Regione in misura inferiore rispetto a quanto concesso e liquidato al Comune, il rimborso dovuto dal Comune alla Regione è escluso dalla determinazione della spesa di riferimento.

Si segnala infine l’indicazione contenuta nell’ultimo periodo del paragrafo 2 dell’allegato 5 della deliberazione n. 1228/2016, inerente le spese ricomprese nell’intervento 5 codifiche SIOPE 1521, 1522 e 1523, che ha creato dubbi interpretativi. Si ribadisce che tali spese vanno mantenute nel calcolo dell’ammontare della funzione 1.

Sulla base delle indicazioni più sopra riportate, sono state quindi elaborate le allegate tabelle, nelle quali sono evidenziati gli importi nettizzati, relativi al percorso di riduzione della spesa corrente. Naturalmente per gli esercizi finanziari dal 2012 al 2017 il dato riportato nasce dalla sommatoria dei conti consuntivi dei due comuni fusi. In sintesi la riduzione della spesa relativa agli anni 2013 -2020, risultante dal confronto tra la spesa di riferimento, riferita al Conto consuntivo 2012, e gli importi nettizzati (così come determinati sulla base delle note provinciali più sopra richiamate) risulta la seguente:

Anno	Spesa corrente nettizzata	Riduzione della spesa
2012 (Rendiconto)	euro 2.035.610,20	
2013 (Rendiconto)	euro 1.834.830,65	euro 200.779,55
2014 (Rendiconto)	euro 1.974.439,43	euro 61.170,77
2015 (Rendiconto)	euro 1.938.631,48	euro 96.978,72
2016 (Rendiconto)	euro 1.822.472,80	euro 213.137,40
2017 (Rendiconto)	euro 1.813.611,91	euro 221.998,29
2018 (Previsione)	euro 1.914.947,40	euro 120.662,80
2019 (Previsione)	euro 1.841.715,38	euro 193.894,82
2020 (Previsione)	euro 1.835.715,38	euro 199.894,82

I dati sopra riportati dimostrano come sia stato raggiunto, negli esercizi finanziari di riferimento, l'obiettivo dell'invarianza dei pagamenti e come tale invarianza possa essere mantenuta anche per i successivi esercizi.

Pertanto il risultato raggiunto va ben oltre l'obiettivo dell'invarianza, con riduzioni di spesa che consentono, più che ragionevolmente, di prevedere che tali risultati possano non solo essere confermati anche in futuro, ma anche essere migliorati, mediante la riorganizzazione dei servizi che è stata attuata a partire dal 1° gennaio 2018, data di costituzione del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	2.685.360,02	284.801,62		2.970.161,64	2.472.665,10	10.000,00	0,00	2.482.665,10	2.466.665,10	10.000,00	0,00	2.476.665,10
3	228.172,04	31.100,00		259.272,04	228.150,00	0,00	0,00	228.150,00	228.150,00	0,00	0,00	228.150,00
4	308.686,18	381.000,00		689.686,18	305.400,00	34.000,00	0,00	339.400,00	305.400,00	34.000,00	0,00	339.400,00
5	171.070,91	15.000,00		186.070,91	175.370,00	0,00	0,00	175.370,00	175.370,00	0,00	0,00	175.370,00
6	411.988,80	4.984.493,83		5.396.482,63	403.400,00	13.000,00	0,00	416.400,00	403.400,00	13.000,00	0,00	416.400,00
7	291.387,00	25.000,00		316.387,00	291.387,00	15.000,00	0,00	306.387,00	291.387,00	15.000,00	0,00	306.387,00
8	6.300,00	140.576,57		146.876,57	6.300,00	0,00	0,00	6.300,00	6.300,00	0,00	0,00	6.300,00
9	1.595.413,07	581.863,89		2.177.276,96	1.593.425,07	200.000,00	0,00	1.793.425,07	1.593.425,07	196.000,00	0,00	1.789.425,07
10	619.550,78	1.647.365,23		2.266.916,01	606.453,46	430.000,00	0,00	1.036.453,46	605.903,73	430.000,00	0,00	1.035.903,73
11	79.079,25	468.546,62		547.625,87	77.300,00	0,00	0,00	77.300,00	77.300,00	0,00	0,00	77.300,00
12	198.778,82	190.710,70		389.489,52	198.781,32	0,00	0,00	198.781,32	198.781,32	0,00	0,00	198.781,32
13	0,00			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	38.660,05			38.660,05	37.940,00	0,00	0,00	37.940,00	37.940,00	0,00	0,00	37.940,00
17	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	129.809,97			129.809,97	124.809,97	0,00	0,00	124.809,97	124.809,97	0,00	0,00	124.809,97
50	0,00		186.892,97	186.892,97	0,00	0,00	187.435,08	187.435,08	0,00	0,00	187.984,81	187.984,81
60	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	6.764.256,89	8.750.458,46	186.892,97	15.701.608,32	6.521.381,92	702.000,00	187.435,08	7.410.817,00	6.514.832,19	698.000,00	187.984,81	7.400.817,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi. Naturalmente manca il trend storico, in quanto il Comune di Sèn Jan di Fassa è stato costituito al 01.01.2018. Le previsioni assestate del 2017 nascono dalla sommatoria dei Bilanci di Previsione 2017 dei due comuni fusi.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			3.608.925,00	3.641.350,00	3.639.350,00	3.629.350,00
Trasferimenti correnti			955.544,88	863.810,08	814.977,64	814.977,64
Extratributarie			2.407.261,50	2.292.699,92	2.249.699,36	2.249.699,36
TOTALE ENTRATE CORRENTI			6.971.731,38	6.797.860,00	6.704.027,00	6.694.027,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio			0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti			0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti			-110.000,00	0,00	-83.000,00	-79.000,00
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			173.757,08	153.289,86	87.790,00	87.790,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti			23.000,00	0,00		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)			7.058.488,46	6.951.149,86	6.708.817,00	6.702.817,00
Entrate di parte capitale			7.501.136,11	6.825.925,00	619.000,00	619.000,00
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente			0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti			110.000,00	0,00	83.000,00	79.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			1.441.490,19	1.924.533,46	0,00	0,00
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti			1.127.000,00	0,00		
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)			10.179.626,30	8.750.458,46	702.000,00	698.000,00
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.			0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa			1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)			1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)			18.738.114,76	17.201.608,32	8.910.817,00	8.900.817,00

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

A partire dall'anno 2012 l'imposizione tributaria locale sugli immobili ha subito continue e radicali modifiche. Con la L.P. n. 14 dd. 30.12.2014 la Provincia ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2015, in sostituzione dei precedenti tributi, la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) alla quale sono soggetti tutti gli immobili (fabbricati – anche ad uso agricolo - ed aree edificabili), eccetto a partire dal 1° gennaio 2016 quelli adibiti a prima casa, se non considerati “fabbricati di lusso” (categorie cat. A1, A8 e A9) ai quali si applica un'aliquota agevolata dello 0,35% e una detrazione pari ad euro 467,90.-

La politica fiscale adottata dalla Provincia Autonoma di Trento nel protocollo di finanza locale siglato in data 10 novembre 2017 è improntata su una stabilizzazione della pressione fiscale. In particolare si è concordato sui seguenti interventi:

- a) la conferma della disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate ad eccezione dei fabbricati di lusso;
- b) per i fabbricati destinati ad attività produttiva (tranne le categorie catastali D5 - banche ed assicurazioni, l'aliquota agevolata dello 0,79 anziché 0,86;
- c) per alcune specifiche categorie catastali l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55% anziché dello 0,86% ed in specie per i fabbricati iscritti in
 - C1 (fabbricati ad uso negozio)
 - C3 (fabbricati minori di tipo produttivo)
 - D2 fabbricati ad uso alberghi e pensioni
 - A10 fabbricati ad uso studi professionali.

Per i fabbricati strumentali all'attività agricola l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione della rendita catastale pari ad 1.500,00 euro anziché 550,00. Per i fabbricati destinati agli impianti di risalita categoria D8 conferma per i comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione; conferma per le categorie residuali esempio aree edificabili, banche l'aliquota standard dello 0,895 per cento.

Il Commissario Straordinario del Comune di Sèn Jan di Fassa con decreto n. 18 dd. 31 gennaio 2018 ha adottato il “Regolamento Imposta Immobiliare Semplice”, regolamento che di fatto non si discosta da quelli dei due comuni fusi, in quanto a seguito dell'adesione nel 2014 alla convenzione con i Comuni della Val di Fassa per la gestione associata in materia di entrate, i regolamenti erano già stati uniformati e resi omogenei.

Con ulteriore decreto n. 28 dd. 7 febbraio 2018, rettificato in data 15 marzo con decreto n. 56, sempre del Commissario Straordinario sono inoltre state adottate le aliquote, le detrazioni e deduzioni d'imposta dell'IMIS per l'anno 2018.

Per quanto riguarda il bilancio comunale, la previsione per l'esercizio 2018 è pari ad €. 3.500.000,00.

Per quanto riguarda il fondo perequativo, il Comune di Sèn Jan di Fassa è tenuto al versamento di una quota a contribuzione al fondo, per far fronte ad eventuali sperequazioni di altri Comuni Trentini. Per l'anno 2018 la quota a debito netta è pari € 369.437,26.-. Le cifre qui riportate in entrata sono pertanto riferite alle somme compensate a credito

sul totale da versare sul fondo perequativo.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposte, tasse e proventi assimilati			3.608.925,00	3.641.350,00	3.639.350,00	3.629.350,00
Compartecipazioni di tributi			-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			3.608.925,00	3.641.350,00	3.639.350,00	3.629.350,00

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2018

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze (escluse categorie catastali A1; A8 e A9)	0,00% esenti	---
Abitazione principale di categoria catastale A1; A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 467,90
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati di tipo produttivo (cat. A10-C1-C3-D2)	0,55%	
Fabbricati di tipo produttivo (cat. D1-D3-D4-D6-D7-D8)	0,55% 0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%	
Aree edificabili	0,895%	
Altri fabbricati non comprese nelle categorie precedenti	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS	3.434.093,21	3.420.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gli accertamenti relativi all'Imposta Comunale sugli Immobili sono stati regolarmente effettuati negli anni precedenti e nei termini previsti dalla Legge Finanziaria per l'anno 2007. Nel corso del 2018, il Comune di Sèn Jan di Fassa di Fassa, tramite la gestione associata del servizio entrate, provvederà a predisporre gli avvisi di accertamento relativi all'IMIS e all'IMUP.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento			75.000,00	60.000,00	70.000,00	70.000,00
IMUP da attività di accertamento	44.123,79	129.489,40	63.700,00	30.000,00	20.000,00	10.000,00
ICI da attività di accertamento	38.208,62	19.959,24	6.000,00	2.000,00		
TASI da attività di accertamento		8.254,00				

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe applicate sono quelle stabilite dal D.Lgs. dd. 15.11.1993 riferite ai comuni di III classe, e confermate per il Comune di Sèn Jan di Fassa con decreto del Commissario Straordinario n. 5 dd. 9 gennaio 2018.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	35.413,08	43.053,75	43.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	833.301,83	993.038,50	946.544,88	854.810,08	805.977,64	805.977,64
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	-	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	833.301,83	1.002.038,50	955.544,88	863.810,08	814.977,64	814.977,64

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione						
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni						
TRASFERIMENTI DA REGIONE						
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	144925,05	170393,41	252504,20	141860,51	141860,51	141860,51
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)						
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	76912,95	250949,68	251424,07	253017,61	253017,61	253017,61
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui	9623,14	8395,01	3136,44			
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)	141592,62	141592,62	7046,84	7046,84		
Utilizzo quota fondo investimenti minori	42555,34	20000,00	67223,91	179049,52	149049,52	149049,52
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	95438,00	97072,00	97643,17	108285,60	96000,00	96000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero	11630,87	12186,92	12000,00	13000,00	13000,00	13000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa						
dell'ambiente						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia				12500,00	18500,00	18500,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali						
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.						
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	522677,97	700589,64	690978,63	714760,08	671427,64	671427,64
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	522677,97	700589,64	690978,63	714760,08	671427,64	671427,64

Considerazione su trasferimenti provinciali

Fondo perequativo

Il protocollo d'intesa in materia di finanza pubblica locale per il 2018 sottoscritto in data 10.11.2017 conferma che ad ogni comune spetta, quale quota di fondo perequativo, le medesime risorse del 2017, al netto della quota di compartecipazione agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica, calcolata per ogni ente con le medesime modalità adottate per il 2016 e per il 2017.

Per l'impostazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa, il Servizio Autonomie Locali della PAT in data 10 aprile 2018, con nota prot. n. S110/18/211321 ha comunicato l'importo del fondo perequativo/solidarietà, nonché l'assegnazione del trasferimento compensativo del minor gettito IMIS per l'esenzione abitazione principale e fattispecie assimilate.

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali

E' compreso in tale fondo:

- il trasferimento relativo al servizio socio educativo per la prima infanzia – tagesmutter, per il quale la Provincia eroga euro 4,466 per ora di servizio rendicontata;
- il trasferimento per il servizio di vigilanza boschiva. In base all'art. 2 della Convenzione n. 1608 di Rep. dd. 30.12.2015 per la gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza boschiva, il Comune di Sèn Jan di Fassa di Fassa quale ente capofila è unico referente nei confronti della PAT per l'assegnazione dei contributi finanziari. Di conseguenza nel bilancio comunale troviamo l'introito per i trasferimenti provinciali anche del Comune di Moena e Soraga, introiti che successivamente vengono poi ripartiti tra gli enti in base ai custodi in servizio.

Fondo Investimenti di cui all'art. 11 L.P. n. 36/1993 e s.m. – quota ex fondo investimenti minori.

Tale fondo è utilizzabile in parte corrente da parte dei quei Comuni che si trovano in una situazione di disagio finanziario anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui.

Il Comune di Sèn Jan di Fassa di Fassa per l'esercizio finanziario 2018, per raggiungere l'equilibrio di bilancio, ha impiegato questo trasferimento in parte corrente per un importo di € 30.000,00, mentre per gli esercizi finanziari successivi lo ha destinato interamente al finanziamento della spesa straordinaria.

Con nota del Servizio Autonomie Locali della PAT dd. 2 marzo 2018 sono inoltre state comunicate le modalità di contabilizzazione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui. In particolare, stante le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti, i comuni trentini devono contabilizzare i trasferimenti provinciali a titolo di ex FIM, al "lordo" delle somme da restituire.

Trasferimenti PAT per i servizi inerenti l'istruzione e il diritto allo studio

Il Comune di Sèn Jan di Fassa annualmente riceve dalla Provincia Autonoma di Trento:

- circa euro 95.000,00 per la gestione della Scuola Materna di Pera di Fassa;
- circa € 12.000,00 per l'organizzazione dell'iniziativa Estate Ragazzi.

3.5.3 Entrate extratributarie

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e smaltimento rifiuti.

Per il triennio 2018/2020 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020
Acquedotto	€ 174.000,00	€ 174.000,00	100,00%	€ 174.000,00	€ 174.000,00	€ 100,00	€ 174.000,00	€ 174.000,00	100,00%
Fognatura	€ 111.000,00	€ 111.000,00	100,00%	€ 111.000,00	€ 111.000,00	€ 100,00	€ 111.000,00	€ 111.000,00	100,00%
Depurazione	€ 530.000,00	€ 530.000,00	100,00%	€ 530.000,00	€ 530.000,00	€ 100,00	€ 530.000,00	€ 530.000,00	100,00%
Smaltimento rifiuti	€ 820.000,00	€ 820.000,00	100,00%	€ 820.000,00	€ 820.000,00	100,00%	€ 820.000,00	€ 820.000,00	100,00%
TOTALI	€ 1.635.000,00	€ 1.635.000,00	100,00%	€ 1.635.000,00	€ 1.635.000,00	100,00%	€ 1.635.000,00	€ 1.635.000,00	100,00%

SERVIZIO IDRICO: tutte le utenze idriche sono dotate di contatore di consumo, con un numero attuale di circa 4464 utenze ed un consumo annuale di circa 597.500 mc in totale, di cui mc 27.500 per usi zootecnici. La copertura delle spese di gestione è prevista al 100%. I costi previsti rispetto al 2017 degli ex Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa sono rimasti invariati; la tariffa fissa per il 2018 è stata fissata in € 15,75.- mentre la quota variabile in € 0,155.- metro cubo.

SERVIZIO FOGNARIO: quasi tutte le utenze idriche sono dotate anche dello scarico relativo alla fognatura, con un numero attuale di 3940 utenze ed un consumo annuale di circa 560.000 mc in totale, di cui 555.500 mc per usi civili e 4.500 relativamente ad insediamenti produttivi. La quota fissa per il 2018 è stata fissata in € 8,33.- mentre la quota variabile in € 0,1177.-/metro cubo.

SERVIZIO DEPURAZIONE: il servizio viene gestito direttamente dalle Provincia Autonoma di Trento; il Comune si occupa della quantificazione e riscossione della tariffa in base ai dati del servizio fognario ed al successivo riversamento alla P.A.T. La tariffa per l'anno 2018 è stata definita dalla Giunta Provinciale in data 26.01.2018 con deliberazione n. 89, in € 0,81 al metro cubo.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: dall'anno 2005 gli ex Comune di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa hanno attivato un sistema di raccolta con strutture seminterrate dotate di strumenti di pesatura accessibili mediante card che identifica l'utenza domestica e le piccole/medie imprese non domestiche mentre a tutte le grandi utenze non domestiche e ad alcune località periferiche del territorio comunale è stato assegnato un cassonetto personalizzato dotato di transponder che permette l'identificazione e la pesatura tramite dispositivo installato sull'automezzo compattatore. Da gennaio 2007 si è passati a pieno regime alla tariffa con abolizione della tassa, secondo il Progetto Tariffario allegato alla deliberazione consiliare n. 56 dd. 28.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni. Annualmente le tariffe vengono riviste e riapprovate con deliberazione della Giunta Comunale;

Per il Comune di Sèn Jan di Fassa il Commissario Straordinario in data 31.01.2018 con decreto n. 21 ha definito le tariffe per l'anno 2018, prevedendo una copertura dei costi pari al 100%.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020
Fitti attivi di fabbricati	78.500,00	78.500,00	78.500,00
Fitti attivi di terreni	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Canoni concessioni cimiteriali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
C.O.S.A.P.	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Sovraccanoni sulle conc. di derivazioni acqua a scopo idroelettrico	16.500,00	16.500,00	16.500,00

Il Comune di Sèn Jan di Fassa possiede alcune porzioni di fabbricati e terreni da dare in locazione e che garantiscono annualmente un'entrata media di quasi 78.500,00 euro. Il contratto d'affitto più rilevante è sicuramente quello stipulato con Poste Italiane S.p.A. per i locali adibiti ad ufficio postale; per i predetti locali il canone mensile è stato fissato a decorrere dal 01.11.2013 in € 2.500,00.

Anche l'entrata relativa al Canone Occupazione Spazi Aree pubbliche è abbastanza consistente e stimata in circa 48.000,00 euro annui; circa metà di tale introito è relativo al versamento effettuato degli ambulanti per il mercato estivo ed invernale del giovedì.

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2018	Previsione i 2019	Previsione 2020
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Interessi attivi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati per il 50% al miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale.

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	6.923.585,81	6.545.925,00	559.574,35	559.574,35
Altri trasferimenti in conto capitale	51.774,00			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	69.150,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	456.626,30	250.000,00	49.425,65	49.425,65
TOTALE Entrate extra tributarie	7.501.136,11	6.825.925,00	619.000,00	619.000,00

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni (il dato del 2016 e 2017 risulta dalla sommatoria dei due comuni fusi):

	2016	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale	449.164,99	347.010,99	309.724,35	271.880,90	233.495,34
Nuovi prestiti					
Rimborso quote	102.154,00	37.286,64	37.843,45	38.385,56	38.935,29
Estinzioni anticipate					
Variazioni					
Debito di fine esercizio	347.010,99	309.724,35	271.880,90	233.495,34	194.560,05

Visti gli attuali vincoli di finanza pubblica non è prevista l'assunzione di nuovi mutui per il triennio 2018-2020.

Tra gli allegati al Bilancio di Previsione 2018-2020 è presente il prospetto "limiti di indebitamento" di cui all'all. 9, art. 11 (schemi di bilancio), D.Lgs. n. 118/2011.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

L'ente non ha la necessità di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e non ha quindi individuato, redigendo apposito elenco, quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2018	2019	2020		2018	2019	2020
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	2.077.823,32	87.790,00	87.790,00				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.641.350,00	3.639.350,00	3.629.350,00	TITOLO 1 Spese correnti	6.764.256,89	6.521.381,92	6.514.832,19
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	863.810,08	814.977,64	814.977,64	TITOLO 2 Spese in conto capitale	8.750.458,46	702.000,00	698.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.292.699,92	2.249.699,36	2.249.699,36				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6.825.925,00	619.000,00	619.000,00	Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	13.623.785,00	7.323.027,00	7.313.027,00	Totale uscite finali	15.514.715,35	7.223.381,92	7.212.832,19
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	186.892,97	187.435,08	187.984,81
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00	Spese per conto terzi e partite di giro	1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00
Totale titoli	16.888.535,00	10.587.777,00	10.577.777,00	Totale titoli	18.966.358,32	10.675.567,00	10.665.567,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.966.358,32	10.675.567,00	10.665.567,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	18.966.358,32	10.675.567,00	10.665.567,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.609.250,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		153.289,86	87.790,00	87.790,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.797.860,00	6.704.027,00	6.694.027,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.764.256,89	6.521.381,92	6.514.832,19
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			87.790,00	87.790,00	87.790,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			54.809,97	54.809,97	54.809,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		186.892,97	187.435,08	187.984,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	83.000,00	79.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	83.000,00	79.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.924.533,46	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.825.925,00	619.000,00	619.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.750.458,46	702.000,00	698.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-83.000,00	-79.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	83.000,00	79.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	83.000,00	79.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Per gli anni 2018-2020, la legge prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Con legge di bilancio n. 232 del 11.12.2016 comma 466 si stabilisce: "A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012 n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente".

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	153.289,86	87.790,00	87.790,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.924.533,46	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.077.823,32	87.790,00	87.790,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.641.350,00	3.639.350,00	3.629.350,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	863.810,08	814.977,64	814.977,64
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.292.699,92	2.249.699,36	2.249.699,36
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.825.925,00	619.000,00	619.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.676.466,89	6.433.591,92	6.427.042,19
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	87.790,00	87.790,00	87.790,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	54.809,97	54.809,97	54.809,97
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.709.446,92	6.466.571,95	6.460.022,22
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.750.458,46	702.000,00	698.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	8.750.458,46	702.000,00	698.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		241.702,94	242.245,05	242.794,78

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

²⁾ I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

³⁾ L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2018 ha modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentono ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	2	4	6	1	4	5	2
B base	8	0	8	4	0	4	2
B evoluto	1	1	2		2	2	0
C base	26	0	26	12	4	16	3
C evoluto	7	1	8	6	2	8	0
D base	5	0	5	4	0	4	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	49	6	55	29	12	39	7

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2015	2016	2017	2018	2019	2020
1.824.424,48	2.049.280,79	2.020.746,57	1.959.544,79	1.853.260,00	1.847.260,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2016	01.01.2017	PREVISIONE AL 01.01. 2018
A	5	5	5
B base	4	4	4
B evoluto	2	2	2
C base	18	18	16
C evoluto	7	7	8
D base	5	5	4
D evoluto	0	0	0

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

L'obiettivo di tale programma consiste nel garantire il mantenimento dei servizi attuali in relazione alle necessità dei cittadini, utilizzando al meglio le risorse disponibili, nonché assicurare l'attività di informazione e comunicazione con i cittadini mediante il periodico comunale.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo la corresponsione delle indennità di carica agli amministratori, le indennità di presenza ai consiglieri comunali, il compenso al revisore dei conti, le spese per assicurazioni, le spese per la pubblicazione del periodico comunale, oltre che le spese di rappresentanza, che comunque risultano abbastanza esigue.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		137.500,00	131.000,00	131.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	159.958,92	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		137.500,00	131.000,00	131.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	159.958,92	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

L'obiettivo di tale programma consiste nel gestire le attività connesse al funzionamento degli uffici in generale e dei servizi all'utenza, garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa., nonché operare il contenimento della spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi, conseguibile mediante:

- la programmazione periodica delle acquisizioni ricorrenti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990;
- l'adesione (obbligatoria) alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC;
- l'aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della l.p. 23/1990;

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio del Segretario, del Vicesegretario e del personale del servizio segreteria e affari generali e dell'ufficio personale; sono presenti altresì voci per l'acquisto di cancelleria e stampati e per la manutenzione dei software dei predetti uffici. Troviamo inoltre la compartecipazione alle spese gestionali e di funzionamento del Comun General de Fascia, che attualmente sono fissate in € 6,00 per abitante al 31.12 di ciascun anno.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		454.571,76	357.110,00	351.110,00
	di cui già impegnate	22.926,75	0,00	0,00
	di cui FPV	7.965,00	7.965,00	7.965,00
	previsione di cassa	490.958,18	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		454.571,76	357.110,00	351.110,00
	di cui già impegnate	22.926,75	0,00	0,00
	di cui FPV	7.965,00	7.965,00	7.965,00
	previsione di cassa	490.958,18	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

L'obiettivo di tale programma consiste nel presidiare la gestione economico-finanziaria dell'ente e salvaguardare gli equilibri finanziari, anche a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sull'armonizzazione contabile.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio del personale in servizio presso il Servizio Ragioneria e Affari Finanziari; sono presenti altresì voci per l'acquisto di cancelleria e stampati e per la manutenzione del software del programma di contabilità. Troviamo inoltre le spese per il servizio di tesoreria e per la gestione IVA, affidata ad un professionista esterno.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		258.900,83	261.500,00	261.500,00
	di cui già impegnate	8.500,83	0,00	0,00
	di cui FPV	15.100,00	15.100,00	15.100,00
	previsione di cassa	249.351,27	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		258.900,83	261.500,00	261.500,00
	di cui già impegnate	8.500,83	0,00	0,00
	di cui FPV	15.100,00	15.100,00	15.100,00
	previsione di cassa	249.351,27	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'obiettivo di tale programma consiste nel garantire una corretta e regolare gestione dei servizi di riscossione e di accertamento delle entrate.

Da 1° gennaio 2013 questo servizio viene gestito in forma associata tra tutti i Comuni della Valle di Fassa; l'ente capofila è il Comun General de Fascia.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio del personale del Servizio Tributi; sono presenti altresì voci per l'acquisto di cancelleria e stampati e per la manutenzione dei software in dotazione presso questo ufficio. Naturalmente, in base a quanto previsto dalla convenzione che regola la gestione associata, tali spese vengono ripartite a fine anno con tutti i comuni della Valle di Fassa.

Tra i capitoli di spesa di questo programma troviamo inoltre la "Compartecipazione al Fondo di solidarietà"; l'importo, da versare alla Provincia Autonoma di Trento, è stato stimato per il 2018 in circa 370.000,00 euro.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		541.178,93	532.257,26	532.257,26
	di cui già impegnate	1.931,67	0,00	0,00
	di cui FPV	6.510,00	6.510,00	6.510,00
	previsione di cassa	296.301,59	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		541.178,93	532.257,26	532.257,26
	di cui già impegnate	1.931,67	0,00	0,00
	di cui FPV	6.510,00	6.510,00	6.510,00
	previsione di cassa	547.892,81	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

L'obiettivo di questo programma consiste nel garantire una corretta gestione e manutenzione di alcuni edifici del patrimonio comunale.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo le spese relative alla gestione e manutenzione (comprese le utenze) dei seguenti edifici: ex scuole elementari di Pera, magazzini comunali di Pozza e Vigo, appartamenti comunali e Stazione Forestale.

Spese per gli investimenti: tra le spese per gli investimenti troviamo nell'esercizio finanziario 2018 uno stanziamento di € 25.000,00 destinato a finanziare le spese di progettazione per una modifica parziale del progetto della sala consiliare a Vigo di Fassa e dell'annessa caserma dei vigili del fuoco, al fine della presentazione della domanda di contributo alla Cassa Antincendi della PAT.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		72.500,00	72.500,00	72.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	86.634,50	0,00	0,00
Spesa per investimenti		120.649,97	0,00	0,00
	di cui già impegnate	95.649,97	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.328,67	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		193.149,97	72.500,00	72.500,00
	di cui già impegnate	95.649,97	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	282.963,17	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

L'obiettivo di questo programma consiste nel garantire lo svolgimento delle attività dirette alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti comunali, al miglioramento e allo sviluppo delle strutture e infrastrutture sul territorio e alla gestione del cantiere comunale. Tutto questo sempre in un'ottica di contenimento della spesa, conseguibile mediante:

- d. la programmazione periodica delle acquisizioni ricorrenti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990;
- e. l'adesione (obbligatoria) alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC;
- f. l'aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della l.p. 23/1990.

In materia di edilizia privata la finalità consiste soprattutto nel migliorare la gestione delle pratiche edilizie, operando con trasparenza.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio del personale sia del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, sia del Servizio Edilizia e Urbanistica; sono presenti altresì voci per l'acquisto di cancelleria e stampati e per la manutenzione dei software del predetto ufficio.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		373.705,36	353.087,84	353.087,84
	di cui già impegnate	20.539,52	0,00	0,00
	di cui FPV	18.555,00	18.555,00	18.555,00
	previsione di cassa	369.903,75	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		373.705,36	353.087,84	353.087,84
	di cui già impegnate	20.539,52	0,00	0,00
	di cui FPV	18.555,00	18.555,00	18.555,00
	previsione di cassa	369.903,75	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'obiettivo di questo programma consiste nel garantire l'accesso ai cittadini e la semplificazione nel campo delle materie anagrafiche e di stato civile.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio per il personale del servizio anagrafe e stato civile, oltre che le spese per la manutenzione dei programmi relativi e le spese per l'acquisto di stampati appositi necessari all'ufficio anagrafe.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		183.836,66	182.900,00	182.900,00
	di cui già impegnate	8.156,66	0,00	0,00
	di cui FPV	10.920,00	10.920,00	10.920,00
	previsione di cassa	175.388,06	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		183.836,66	182.900,00	182.900,00

	di cui già impegnate	8.156,66	0,00	0,00
	di cui FPV	10.920,00	10.920,00	10.920,00
	previsione di cassa	175.388,06	0,00	0,00

0110 Programma 10 Risorse Umane

L'obiettivo di questo programma consiste nel migliorare l'attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Spese correnti: tra le spese correnti di tale programma troviamo l'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale anche in materia di sicurezza, le spese per il reclutamento del personale, le spese per il servizio mensa, per le visite mediche, nonché per le assicurazioni (responsabilità civile verso terzi).

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		69.620,00	63.740,00	63.740,00
	di cui già impegnate	9.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	9.120,00	9.120,00	9.120,00
	previsione di cassa	71.547,72	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		69.620,00	63.740,00	63.740,00
	di cui già impegnate	9.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	9.120,00	9.120,00	9.120,00
	previsione di cassa	71.547,72	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Rientrano in questo programma tutte le attività e i servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi di spese della missione 01.

Spese correnti: sono comprese in questo programma tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici comunali, quali ad esempio acquisti, manutenzioni, assicurazioni e utenze. Troviamo inoltre le spese relative al trattamento fisso e accessorio del personale addetto alle pulizie dell'uffici comunali. Un'ulteriore voce rilevante è l'IVA a debito sulle attività commerciali, per la quale è previsto uno stanziamento prudenziale di 170.000,00 euro per ogni singolo esercizio finanziario.

Spese per gli investimenti: tra i capitoli di parte straordinaria troviamo lo stanziamento di € 32.000,00 destinato all'acquisto di hardware e software per gli uffici comunali. Troviamo inoltre l'importo di € 40.000,00 destinato a finanziare i lavori di manutenzione straordinaria necessari per adeguare gli uffici, a seguito della fusione nel nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		593.546,48	518.570,00	518.570,00
	di cui già impegnate	60.586,48	0,00	0,00
	di cui FPV	1.410,00	1.410,00	1.410,00
	previsione di cassa	655.734,24	0,00	0,00
Spesa per investimenti		164.151,65	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	92.151,65	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	228.900,68	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		757.698,13	528.570,00	528.570,00
	di cui già impegnate	152.838,13	0,00	0,00
	di cui FPV	1.410,00	1.410,00	1.410,00
	previsione di cassa	884.634,92	0,00	0,00

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Il Servizio di Polizia Locale è gestito in forma associata con gli altri comuni della Valle di Fassa a decorrere dal 1° aprile 2015; l'ente capofila è il Comune di Moena. I costi di gestione del servizio sono ripartiti in percentuale tra i comuni associati in base a quanto stabilito dalla convenzione in proporzione ad una spesa storica precedentemente sostenuta.

Spese correnti: in questo programma è prevista la spesa del trattamento fisso ed accessorio oltre che tre vigili urbani di ruolo, anche dei due vigili stagionali da assumere nel periodo estivo ed invernale. In questo programma troviamo inoltre le spese per l'acquisto di carburante e per la manutenzione e assicurazione della jeep a disposizione della Polizia Municipale, le spese per l'acquisto di vestiario e stampati, nonché per la manutenzione dei software.

Spese per gli investimenti: in questo programma troviamo lo stanziamento di € 31.100,00 per finanziare la compartecipazione alla spesa che il Comune di Moena, ente capofila della gestione associata, dovrà sostenere per l'acquisto di un nuovo automezzo, ed in particolare di un ufficio mobile, per la polizia municipale.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		228.172,04	228.150,00	228.150,00
	di cui già impegnate	7.572,04	0,00	0,00
	di cui FPV	7.550,00	7.550,00	7.550,00
	previsione di cassa	231.906,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		31.100,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.100,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		259.272,04	228.150,00	228.150,00
	di cui già impegnate	7.572,04	0,00	0,00
	di cui FPV	7.550,00	7.550,00	7.550,00
	previsione di cassa	263.006,00	0,00	0,00

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel Comune di Sèn Jan di Fassa ha sede la “Scuola Provinciale dell’Infanzia di Pera di Fassa”; in base a quanto disposto dalla legge la gestione di tale struttura spetta all’ente comunale, a fronte dell’erogazione di un contributo provinciale annuo.

Spese Correnti: tra le spese correnti troviamo innanzitutto il trattamento fisso e accessorio della cuoca e di due inservienti (una a tempo pieno e una in part-time); troviamo inoltre tutte le spese relative all’acquisto di generi alimentari per la gestione della mensa, di materiale igienico sanitario e di materiale didattico; le spese per la manutenzione e assicurazione dell’immobile nonché le spese relative alle utenze. Alla fine di ogni anno scolastico l’Ufficio Ragioneria predispone un un’riparto spese da inviare alla PAT.

Il Consiglio Comunale ha inoltre approvato una convenzione con il Comune di Mazzin, nella quale si prevede che la quota di spesa corrente non coperta da contributo provinciale venga ripartita annualmente in base al numero dei bambini residenti nei due comuni, che usufruiscono di questo servizio.

Come ogni anno tra le spese correnti di questo programma troviamo inoltre la compartecipazione alla spesa per il Progetto “Italiano, ladino tedesco: più lingue, più bello!”. Tale iniziativa promossa dalla Scuola Ladina di Fassa è stata realizzata per la prima volta nei mesi di luglio e agosto 2013 nelle Scuole Provinciali dell’Infanzia della Valle di Fassa, tra cui quella di Pera di Fassa, e ha visto la collaborazione di un educatore di madrelingua che ha proposto ai bambini la lingua tedesca mediante attività di gioco che hanno favorito un approccio naturale e spontaneo alla lingua straniera.

Spese per investimenti: Nel Titolo 2° della spesa sono previsti € 3.000,00 per la manutenzione straordinaria ed € 7.000,00 per l’acquisto di mobili e arredi, entrambi per la Scuola Materna.

Nel Comune di Sèn Jan di Fassa ha inoltre sede la Scuola Materna di San Giovanni. L’Amministrazione Comunale per questa scuola, essendo equiparata, non sostiene alcuna spesa di parte corrente. Nel titolo 2° del bilancio troviamo invece uno stanziamento di € 350.000,00 per un parziale finanziamento dei lavori di risanamento, adeguamento normativo, riqualificazione energetica ed ampliamento dell’edificio che ospita predetta scuola. Per tali lavori, che hanno un costo presunto di € 1.745.000,00, la Provincia Autonoma di Trento compartecipa con un contributo di € 1.288.569,03.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		125.386,18	125.400,00	125.400,00
	di cui già impegnate	1.376,18	0,00	0,00
	di cui FPV	1.390,00	1.390,00	1.390,00
	previsione di cassa	126.569,48	0,00	0,00
Spesa per investimenti		360.000,00	9.000,00	9.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	360.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		485.386,18	134.400,00	134.400,00
	di cui già impegnate	1.376,18	0,00	0,00
	di cui FPV	1.390,00	1.390,00	1.390,00
	previsione di cassa	486.569,48	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Nel Comune di Sèn Jan di Fassa ha sede sia la Scuola Elementare “Don Lodovico Gross” di Pozza di Fassa, che ospita oltre ai bambini residenti nel territorio di Pozza, anche quelli provenienti dal Comune di Mazzin, sia la Scuola Elementare di Vigo di Fassa, che ospita oltre ai bambini residenti nel territorio di Vigo, anche quelli provenienti dal Comune di Soraga. Abbiamo inoltre la Scuola Media, frequentata dai ragazzi di Pozza di Fassa, nonché di Vigo di Fassa e Mazzin. Compito dell’Amministrazione comunale è la gestione e manutenzione degli edifici che ospitano tali scuole; naturalmente alla fine di ogni anno scolastico l’Ufficio Ragioneria predispone un riparto spese da inviare agli altri comuni, sulla base di convenzioni approvate dal Consiglio Comunale.

Inoltre il piano straordinario degli investimenti di edilizia scolastica, ha confermato la realizzazione di una nuova sede dell’Istituto d’Arte – Liceo artistico “G. Soraperra” a Pozza di Fassa. Il progetto del nuovo edificio scolastico, da realizzarsi sulla p.ed 705 c.c. Pozza, prevede l’abbattimento dell’attuale edificio e la costruzione di una nuova scuola. In conseguenza del suddetto intervento si è reso necessario trovare nuovi spazi didattici per il regolare svolgimento dell’attività scolastica durante l’esecuzione dei lavori. Per il trasferimento dei laboratori a servizio della scuola in oggetto, il Servizio Edilizia Pubblica e Logistica della PAT ha installato un prefabbricato provvisorio nell’area adibita a giardino sul lato est dell’edificio della Scuola Media. Per quanto riguarda invece le aule e gli spazi necessari ad ospitare gli alunni dell’Istituto d’Arte – Liceo artistico “G. Soraperra”, il Comune ha espresso parere favorevole alla richiesta presentata dalla Scuola Ladina di Fassa di utilizzare le aule presso l’edificio comunale p.ed. 822 c.c. Pozza (Scuola Media) del piano inferiore. Per garantire inoltre il servizio di refezione scolastica che opera a servizio degli studenti delle Scuole superiori, l’ex Comune di Pozza di Fassa su richiesta del Comun General de Fascia, organizzatore del servizio, ha espresso parere favorevole all’allestimento del solo refettorio dei servizi di mensa presso l’Auditorium sito nell’edificio comunale p.ed. 822 c.c. Pozza (Scuola Media). A tal proposito ad autunno 2013 sono state approvate le relative convenzioni, sia con la Scuola Ladina sia con il Comun General de Fascia, per il riparto delle spese.

Spese correnti: in questo programma sono ricomprese tutte le spese di gestione delle scuole elementari e delle scuole medie quali: acquisto di materiale igienico sanitario e materiale vario, manutenzioni di immobili, impianti e

arredi e utenze varie.

Come ogni anno è inoltre previsto uno stanziamento per la compartecipazione alle spese sostenute dall'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Secondaria "Ladino di Fassa" per le attività integrative (visite guidate, viaggi d'istruzione e settimane formative) organizzate per gli alunni delle scuole elementari e medie di Pozza e Vigo. Naturalmente tale contributo va direttamente a beneficio delle famiglie, che devono compartecipare a tali attività con una spesa minore. L'importo stanziato a bilancio come per il 2017 è di euro 30,00 a bambino iscritto residente nel Comune di Sèn Jan di Fassa.

Anche per l'anno scolastico 2017-2018 sia l'ex Comune di Vigo di Fassa che l'ex Comune di Pozza di Fassa hanno finanziato inoltre il progetto C.O.N.I. "Scuola e Sport" per le classi quarte della scuola primaria; la spesa è di 1.000,00 euro per ogni classe.

Tra le spese correnti di questo programma troviamo infine il costo che il Comune sostiene annualmente per la pulizia della palestra situata presso l'edificio della Scuola Media; tale palestra è utilizzata non solo dagli alunni delle scuole medie e superiori della Scuola Ladina di Fassa, ma anche da numerose associazioni sportive locali. Il suo utilizzo è disciplinato da un regolamento comunale, che prevede che chi ne faccia uso versi una quota oraria al comune, a titolo di parziale compartecipazione alla spesa.

Spese per gli investimenti: nel titolo 2° della spesa troviamo stanziamenti per le manutenzioni straordinarie e per gli acquisti di mobili e arredi sia per la scuola elementare, sia per la scuola media. Per l'esercizio finanziario 2018 lo stanziamento totale è di € 21.000,00.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		183.300,00	180.000,00	180.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.749,75	0,00	0,00
Spesa per investimenti		21.000,00	25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	131.636,33	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		204.300,00	205.000,00	205.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	357.386,08	0,00	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nel campo della cultura e dei beni culturali il programma non “fa” cultura, ma costituisce supporto per le attività culturali organizzate dal Comune e svolte, di caso in caso, da soggetti debitamente specializzati (ciò vale, per esempio, per i docenti dell’Università della Terza Età, nominati e coordinati dall’Istituto Superiore di Servizio Sociale di Trento).

Spese correnti: Tra le spese correnti di questo programma troviamo quindi oltre alla spesa che il Comune sostiene per l’Università della terza Età e del Tempo Disponibile, anche l’assegnazione di contributi ad Associazioni culturali e musicali e spese diverse per la difesa, la promozione e la diffusione della cultura ladina (obiettivo strategico irrinunciabile dell’Amministrazione Comunale).

A seguito dell’ultimazione dei lavori di ampliamento dell’Oratorio Don Bosco di Pozza di Fassa, l’Amministrazione Comunale al fine di:

- riconoscere la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale dalla Parrocchia, mediante le attività di oratorio;
- costituire un sistema integrato a favore dell’area giovanile mediante un contributo teso a sostenere e promuovere le attività di oratorio;
- promuovere nell’ambito del territorio comunale manifestazioni culturali attraverso la valorizzazione e l’utilizzo del teatro/Auditorium;

ha stipulato a novembre 2012 e poi rinnovato una convenzione con la Parrocchia di Pozza di Fassa, dove si prevede che annualmente il Comune interverrà a sostegno delle attività mediante l’erogazione di un contributo annuo di € 5.000,00.

Nella frazione di Vigo ha inoltre sede la biblioteca comunale; nel presente programma troviamo quindi le spese per il trattamento fisso e accessorio del personale dipendente, nonché tutte le spese relative alla manutenzione e alle utenze dell’edificio che ospita appunto la biblioteca.

Spese per gli investimenti: troviamo lo stanziamento di 15.000,00 euro per contributi di parte straordinaria da erogare alle Bande Folkloristiche del paese.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		171.070,91	175.370,00	175.370,00
	di cui già impegnate	860,91	0,00	0,00
	di cui FPV	1.160,00	1.160,00	1.160,00
	previsione di cassa	216.199,36	0,00	0,00
Spesa per investimenti		15.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	19.880,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		186.070,91	175.370,00	175.370,00
	di cui già impegnate	860,91	0,00	0,00
	di cui FPV	1.160,00	1.160,00	1.160,00
	previsione di cassa	236.079,36	0,00	0,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Le scelte operate in sede di formazione del presente programma sono riferibili all'esigenza di agevolare la pratica sportiva per la popolazione locale, con particolare riferimento agli sport invernali.

Spese Correnti: le spese correnti di questo programma sono destinate sostanzialmente a coprire:

- le spese di gestione dell'anello per lo sci di fondo in località "Ciancoal-Fraîne" (spese per l'affido a terzi del servizio di produzione neve, trasporto neve e battitura pista);
- le spese per la gestione della palestra di proprietà comunale sita nell'edificio della Scuola Media di Sèn Jan di Fassa;
- le spese per la gestione del campo sportivo della frazione di Vigo di Fassa;
- l'erogazione di contributi ordinari, talvolta molto consistenti, alle società sportive (come per esempio il contributo allo Ski Team Fassa, nonché quello all'Hockey Club Fassa e quello all'Associazione Calcio Fassa);
- la compartecipazione annua alla spesa per € 60.000,00 per la gestione della pista Aloch, in vista del rifacimento dell'intero impianto per i Mondiali Juniores 2019.

Spese per gli investimenti: nei programmi dell'Amministrazione comunale è prevista un'azione di sviluppo e di valorizzazione dello Ski Stadium Aloch volta a rendere tale area idonea ad ospitare competizioni internazionali di sci alpino nelle specialità dello slalom speciale e dello slalom gigante, e ciò in considerazione della sua valenza dal punto di vista sportivo e sociale, in quanto lo stesso consente ai giovani atleti degli sci club locali di effettuare allenamenti a livello agonistico oltre ad essere stato anche teatro di vari eventi sportivi ad alto livello, nonché test di allenamento per le squadre di Coppa del mondo di tante nazioni, senza comunque dimenticare il conseguente ruolo dello stesso per la qualificazione turistica del paese e, in senso più esteso, dell'intera valle.

A tal proposito il Consiglio Comunale in data 11 dicembre 2018 ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo della "nuova pista da discesa "Aloch Gigante" modifica e potenziamento impianto di innevamento piste da discesa "Aloch", che prevede una spesa complessiva presunta dell'intero intervento pari ad € 4.948.962,54.

Tale opera viene finanziata nel seguente modo:

- € 4.100.000,00 con contributo PAT sul Fondo di Sviluppo Locale di cui all'art. 16 comma 3 bis della Legge Provinciale 15 dicembre 1993, n. 36 e s.m. e sui Fondi messi a disposizione dal Protocollo PAT – CONI di cui alla Legge Provinciale sullo Sport;
 1. € 776.825,00 con contributo dal Comun General de Fascia sul Fondo Strategico;
 2. € 72.137,54 con risorse proprie.

Si precisa altresì che l'ex Comune di Pozza di Fassa nell'esercizio finanziario 2017 ha impegnato spese relative alla progettazione dell'opera in oggetto per complessivi € 193.162,59, anticipando momentaneamente risorse proprie, da liberare ad avvenuta assegnazione dei contributi per l'opera.

Alla luce di tutto questo, nel Bilancio 2018 è stata stanziata una spesa presunta di € 4.876.825,00.

Nel titolo 2° della spesa troviamo inoltre 30.000,00 euro destinati a finanziare la manutenzione straordinaria del campo sportivo e 7.000,00 euro destinati all'erogazioni di contributi per manifestazioni sportive.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		279.100,00	270.100,00	270.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	371.083,88	0,00	0,00
Spesa per investimenti		4.984.493,83	13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnate	70.668,83	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.091.586,91	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.263.593,83	283.100,00	283.100,00
	di cui già impegnate	70.668,83	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.462.670,79	0,00	0,00

Come di consueto, il Comune di Sèn Jan di Fassa promuove anche per il 2018 l'iniziativa "Estate Ragazzi". Si tratta della colonia diurna con finalità sociali, ricreative e formative, rivolta ai bambini e ragazzi frequentanti le scuole elementari e medie (dai sei ai dodici anni). L'iniziativa è articolata su cinque giorni dal lunedì al venerdì con orario dalle 9.00 alle 16.30 e prevede lo svolgimento di attività ricreative, sportive, didattiche, escursioni, sotto la guida e la sorveglianza di assistenti educatori. Sono previsti il servizio di trasporto ed il servizio mensa.

L'iniziativa ha sempre trovato largo consenso tra le famiglie che durante la lunga pausa estiva hanno la necessità di trovare un supporto nella gestione della giornata dei propri figli, proprio quando la stagione turistica impegna nelle attività lavorative la maggior parte dei genitori. Per andare incontro alle esigenze delle famiglie, la partecipazione alla colonia può riguardare l'intero periodo (9 settimane, indicativamente dalla fine di giugno alla fine di agosto) oppure solo un periodo (minimo due settimane).

L'iniziativa è molto apprezzata anche dai bambini che trovano nell'Estate Ragazzi tante occasioni per trascorrere momenti di svago, fare nuove amicizie, vivere nuove esperienze, praticare nuove attività sportive, imparare a conoscere l'ambiente in cui vivono, attraverso le varie attività che ogni anno l'Amministrazione comunale mette in programma.

Ormai da anni, grazie al finanziamento di due o tre operatori di sostegno da parte del Comun General de Fascia, l'iniziativa è aperta anche ai bambini portatori di handicap, quale prezioso momento di socializzazione e di condivisione della vacanza estiva, quando viene meno il ritrovo quotidiano a scuola. La finalità è quella di consentire ai bambini disabili la partecipazione all'Estate Ragazzi modulata sulle diverse possibilità di ognuno, con flessibilità nei tempi e nelle attività proposte, con l'assistenza qualificata di operatori di sostegno all'handicap.

L'attenzione alla famiglia è presente anche nella determinazione delle quote di partecipazione all'Estate Ragazzi: infatti sono sempre presenti le agevolazioni per le famiglie numerose, e precisamente quelle con almeno tre figli fiscalmente a carico, le agevolazioni per il secondo figlio iscritto e le agevolazioni per i bambini disabili.

L'Amministrazione sosterrà inoltre finanziariamente l'Associazione INOUT che ha promosso un nuovo progetto denominato "Cistà 2018", con una compartecipazione della spesa in base al numero di iscritti residenti nel Comune di Sèn Jan di Fassa. Lo scopo della nuova iniziativa promossa, è quello di proporre attività ludico-culturali indirizzate ai giovani di età compresa tra i 12 e 16 anni per il periodo di sei settimane dal 16 luglio 2018 al 24 agosto 2018, offrendo loro l'opportunità di incontrarsi, divertirsi in modo sano e costruttivo con attività sportive ed esplorative, dando loro una valida alternativa alle giornate da passare in casa o in giro per le piazze dei paesi.

Spesa Corrente: nel titolo 1° del presente programma è prevista la spesa per l'assunzione di n. 7 Assistenti Educatori stagionali, nonché la spesa per l'appalto dei servizi di trasporto, di mensa, di pulizia dei locali ospitanti la colonia, di assicurazioni nonché di organizzazione delle attività giornaliere con la proposta di attività sportive, ricreative, escursioni all'acropark, gite ecc. E' inoltre prevista la spesa necessaria per organizzare una giornata in settimana completamente dedicata allo sport, come è già stato fatto nell'edizione dell'estate 2013 e 2017, grazie al supporto dello Ski Team Fassa.

Merita inoltre un cenno il concorso finanziario del Comune di Sèn Jan di Fassa alle spese relative al "Piano giovani di zona – LA RISOLA" della Val di Fassa, progetto che vede impegnate molte persone con l'unico obiettivo di attivare delle azioni a favore del mondo giovanile e favorire la partecipazione attiva dei giovani nella vita della comunità. Anche per il 2018, i Sindaci, di comune accordo, hanno stabilito in euro 2,00 per abitante residente alla data del 31.12.2017 la quota di contribuzione da versare al Comun General de Fascia per la realizzazione del progetto.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		132.888,80	133.300,00	133.300,00
	di cui già impegnate	538,80	0,00	0,00
	di cui FPV	950,00	950,00	950,00
	previsione di cassa	134.740,90	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		132.888,80	133.300,00	133.300,00
	di cui già impegnate	538,80	0,00	0,00
	di cui FPV	950,00	950,00	950,00
	previsione di cassa	134.740,90	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il Comune dispone, nella frazione di Pozza, per l'espletamento dei servizi previsti dal presente programma, di una struttura che si è rivelata fondamentale ai fini dell'organizzazione di manifestazioni, concerti musicali, proiezioni di filmati e diapositive, spettacoli d'arte varia, ecc., generalmente gratuiti: si tratta del padiglione per manifestazioni con annesso tendone. Tale struttura, che può accogliere circa 500 spettatori seduti e che specialmente nel periodo della stagione turistica estiva fa registrare pressoché ogni sera il tutto esaurito, svolge un ruolo relevantissimo ai fini dell'attuazione del presente programma, consentendo che indipendentemente dal tempo atmosferico si tengano gli spettacoli e gli intrattenimenti organizzati dal Comitato Manifestazioni di Pozza di Fassa. E' intenzione dell'amministrazione comunale trovare comunque una soluzione "definitiva" per questa struttura.

Il Comune dispone inoltre, nella frazione di Vigo, per l'espletamento dei servizi previsti dal presente programma, di un tendone per le manifestazioni modello "Beta", delle dimensioni di m 10 x 40 x 3 di altezza, con struttura modulare

della lunghezza di 5 m, tetto a due falde e pareti laterali in tessuto PVC Complan Sattler da 670 g/m² - certificato ignifugo di seconda classe italiana, completo di 18 aperture laterali, dell'impianto elettrico e di illuminazione con relativa dichiarazione di conformità dei materiali, 7 contenitori di diverse fogge e dimensioni atti allo stoccaggio ed al trasporto di tutti i componenti con cui è realizzato il tendone, acquistato nel 2012. Annualmente tale struttura viene montata solo nel periodo estivo; tra le spese per il presente programma troviamo quindi uno stanziamento di circa € 7.000,00 destinato a coprire le spese di installazione e di smontaggio.

Considerato inoltre il fatto che negli ultimi anni si è notevolmente incrementato il numero delle manifestazioni e degli eventi che trovano ubicazione negli spazi di proprietà comunale e che il personale dell'Ufficio Tecnico comunale non è sufficiente a garantire l'esecuzione dei vari servizi (allestimento, smontaggio, vigilanza, assistenza tecnica, custodia attrezzature, pulizia degli spazi adibiti alle manifestazioni e alle mostre, ecc.), a partire dall'anno 2011 nel Bilancio Comunale, tra le spese per i servizi turistici, troviamo l'incarico al Comitato Manifestazioni di Pozza, del servizio di organizzazione degli eventi e del servizio di gestione delle strutture e spazi di proprietà comunale, destinati appunto allo svolgimento delle manifestazioni.

Spese correnti: le spese correnti di questo programma sono destinate sostanzialmente a coprire:

- le spese di gestione dell'Auditorium comunale ove si tengono anche iniziative di tipo ricreativo ed altresì alle spese di gestione del tendone per manifestazioni, soprattutto in una prospettiva di promozione turistica;
- la quota di spesa posta a carico del Comune per il servizio di "Skibus";
- l'erogazione dei contributi ordinari al Comitato Manifestazioni di Pozza di Fassa e alla Pro Loco di Vigo che per il 2018 ammonta a € 113.000,00.

Spese per gli investimenti: Nel Titolo 2° del Bilancio annuale 2018 sono stanziati le seguenti somme:

- € 15.000,00 per acquisti vari per lo sviluppo dell'attività turistica;
- € 10.000,00 per contributi straordinari per l'organizzazione di manifestazioni turistiche di particolare rilevanza e ritorno pubblicitario. Come ogni anno, parte di questi contributi straordinari, sono destinati a finanziare la "Festa Ta Mont" che ormai rappresenta la manifestazione più importante per il territorio di Pozza di Fassa e, come tale, tra quelle qualificanti per l'immagine della comunità e del suo patrimonio ambientale, storico e culturale. E' evento che intende essere incontro e conoscenza della cultura ladina nei suoi vari aspetti, dalla gastronomia alla musica, dal ballo al patrimonio edilizio montano e rurale, dai miti alle leggende delle Dolomiti.

Le spese e i contributi predetti verranno inseriti anche negli esercizi finanziari successivi all'attuale, ove si presentasse sufficiente disponibilità finanziaria.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		291.387,00	291.387,00	291.387,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	305.280,19	0,00	0,00
Spesa per investimenti		25.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.395,94	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		316.387,00	306.387,00	306.387,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	353.676,13	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano in questo programma l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Spese correnti: le spese correnti di questo programma sono costituite da i compensi e i rimborsi spese della Commissione Edilizia per € 6.000,00.

Spese per investimenti: nel 2018 sono stanziati:

- € 25.000,00 al Cap. "Progettazione varianti al P.R.G. e incarichi piani attuativi", destinati a finanziare un incarico professionale di coordinamento dei due PRG dei Comuni di Pozza e Vigo, a seguito della fusione.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		6.300,00	6.300,00	6.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.429,89	0,00	0,00
Spesa per investimenti		140.576,57	0,00	0,00

	di cui già impegnate	115.576,57	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	207.046,30	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		146.876,57	6.300,00	6.300,00
	di cui già impegnate	115.576,57	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	220.476,19	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano in questo programma tutte le attività e i progetti messi in atto dall'Amministrazione Comunale, volti alla manutenzione, al miglioramento e alla tutela di parchi, giardini, passeggiate e verde pubblico.

Spese correnti: tra le spese correnti del presente programma troviamo:

- lo stanziamento di € 1.500,00 che annualmente l'Amministrazione Comunale destina all'organizzazione della "Giornata Ecologica";
- lo stanziamento di € 34.000,00 per il servizio di manutenzione parchi, giardini e verde pubblico.

Spese per investimenti: nell'esercizio finanziario 2018 sono stati stanziati:

- € 90.000,00 alla voce "Parchi, giardini, passeggiate e verde pubblico", destinati ad interventi di completamento e di abbellimento del verde pubblico;
- € 30.000,00 per acquisti vari per parchi, giardini e verde pubblico, acquisti quali panchine per l'arredo urbano, tavoli, taglia erba, ecc.;
- € 70.000,00 per la realizzazione dei lavori di "valorizzazione della zona faunistica e paesaggistica del Latemar, nell'area dei Comuni di Vigo e Moena" nell'ambito degli interventi previsti dalla Rete di Riserve.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		73.550,00	73.550,00	73.550,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	92.345,62	0,00	0,00
Spesa per investimenti		212.482,00	130.000,00	126.000,00
	di cui già impegnate	12.482,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	212.482,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		286.032,00	203.550,00	199.550,00
	di cui già impegnate	12.482,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	304.827,62	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dd. 28 maggio 2015 è stato approvato un nuovo schema di convenzione destinata a disciplinare i rapporti fra il Comun General de Fascia e i 7 Comuni che ne fanno parte, in merito alla gestione unitaria e coordinata ed alla Governance dei servizi attinenti al “ciclo dei rifiuti” in Val di Fassa mediante il C.G.F., con l’affidamento a questo delle funzioni amministrative, di governo, di direttiva, di indirizzo e di controllo, per una durata di dieci anni a partire dal 1° gennaio 2015.

Spese correnti: tra le spese del titolo 1° del presente programma rientrano:

- la quota che annualmente il Comune di Sèn Jan di Fassa paga al Comun General de Fascia in base alla convenzione sopra citata per la gestione dell’intero ciclo dei rifiuti, quota che per il 2018 è stata stimata in presunti € 558.827,64, compresa IVA 10%;
- il trattamento fisso e accessorio di un operaio comunale addetto allo svuotamento dei cestini, alla pulizia delle isole ecologiche e delle strade;
- il servizio di spazzatura strada, nonché il trasporto in discarica del materiale raccolto (da alcuni anni la pulizia generale a primavera viene affidata in buona parte ad una Ditta esterna, mentre le pulizie successive

vengono svolte dagli operai comunali).

- la quota dovuta dal Comune di Sèn Jan di Fassa per le spese di funzionamento dell'Ufficio Centrale di Igiene Urbana ed Ambientale istituito per l'attuazione del "Progetto Pilota", quota che mediamente ammonta ad € 22.700,00.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		697.826,00	695.830,00	695.830,00
	di cui già impegnate	646,00	0,00	0,00
	di cui FPV	650,00	650,00	650,00
	previsione di cassa	765.481,84	0,00	0,00
Spesa per investimenti		4.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.230,43	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		701.826,00	695.830,00	695.830,00
	di cui già impegnate	646,00	0,00	0,00
	di cui FPV	650,00	650,00	650,00
	previsione di cassa	775.712,27	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Spese correnti: rientrano in questo programma tutte le spese inerenti la gestione diretta del servizio idrico integrato, quali manutenzione degli impianti, acquisto materiali, analisi chimiche, canoni di concessioni di derivazioni idriche, ecc.

La spesa di maggior rilevanza è costituita dalla quota che il Comune di Sèn Jan di Fassa deve versare annualmente alla Provincia Autonoma di Trento per il servizio di deputazione, quota che è stata stimata per l'intero triennio in 530.000,00 euro annui.

Spese per investimenti: sono previsti ed inseriti a Bilancio 2018 € 40.000,00 per interventi di manutenzione

straordinaria della rete idrica e fognaria. A seguito di formale incarico nel corso del 2017 di progettazione definitiva ed esecutiva all' Ing. Michele Senes dello Studio Tecnico Pedrolli, nell'esercizio finanziario 2018 è inoltre stata stanziata la somma di € 230.000,00 necessaria per la realizzazione della condotta di adduzione dall'opera di presa "Fraine de Sojal dx" a q.ta 1703,90 m s.l.m. al serbatoio esistente "Pera" a q.ta 1405,90 m s.l.m..

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		592.200,00	592.200,00	592.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.078.587,94	0,00	0,00
Spesa per investimenti		365.381,89	70.000,00	70.000,00
	di cui già impegnate	91.381,89	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	459.396,15	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		957.581,89	662.200,00	662.200,00
	di cui già impegnate	91.381,89	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.537.984,09	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

A seguito dell'avvenuto scioglimento a decorrere dal 01.01.2016 del Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa e le A.S.U.C. di Pera di Fassa e Pozza di Fassa, i Consigli Comunali di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa a dicembre 2015 hanno approvato una convenzione per la gestione associata dell'omonimo servizio tra i Comuni di Pozza di Fassa, Vigo di Fassa, Soraga e Moena e le A.S.U.C. di Pozza di Fassa e Pera di Fassa.

Spese correnti: tra le spese correnti del presente programma troviamo il trattamento fisso e accessorio di due custodi forestali che a decorrere dal 01.01.2016 sono entrati a far parte della pianta organica del Comune di Sèn

Jan di Fassa, nonché le spese relative a: acquisti di attrezzature e vestiario, manutenzione e acquisto di carburanti per gli automezzi in dotazione, assicurazioni e tasse automobilistiche.

Inoltre, in base alla convenzione per la gestione associata, il Comune di Sèn Jan di Fassa, quale ente capofila, è individuato quale unico referente nei confronti della PAT per l'assegnazione dei contributi finanziari relativi al servizio; di conseguenza i contributi sono interamente introitati nel Bilancio del Comune di Sèn Jan di Fassa e successivamente ripartiti tra gli enti in base ai custodi in servizio. Troviamo quindi al Cap. "Trasferimento assegnazioni gestione associata servizio vigilanza boschiva" l'importo di € 138.905,07, che corrisponde a quanto annualmente il Comune di Sèn Jan di Fassa introita dalla PAT e poi riversa ai Comuni di Moena e Soraga.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		231.837,00	231.845,07	231.845,07
	di cui già impegnate	1.612,00	0,00	0,00
	di cui FPV	1.620,00	1.620,00	1.620,00
	previsione di cassa	505.664,80	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		231.837,07	231.845,07	231.845,07
	di cui già impegnate	1.612,00	0,00	0,00
	di cui FPV	1.620,00	1.620,00	1.620,00
	previsione di cassa	505.664,80	0,00	0,00

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

La finalità di questo programma è garantire la regolare manutenzione e controllo della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica.

Spesa corrente: in questo programma troviamo la spesa per il trattamento fisso e accessorio di tre operai a tempo indeterminato, nonché di un operaio stagionale per 10 mesi e di tre operai stagionali per cinque mesi. In questo programma sono poi ricomprese:

- le spese per il servizio di sgombero neve appaltato ormai da anni all'esterno per le frazioni di Pozza, Pera Moncion;
- le spese per gli acquisti e i servizi di manutenzione delle strade e dei parcheggi comunali;
- le spese per la manutenzione dei mezzi in dotazione agli operai comunali;
- le spese per il servizio di manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica e per l'energia elettrica;
- le spese per i servizi di circolazione e segnaletica stradale.

Spese per investimenti: nel Bilancio di Previsione 2018 sono stati stanziati:

- € 40.000,00 per acquisto di terreni già occupati da strade, vie e piazze, che serviranno in parte per acquistare porzioni di terreno interne ai centri abitati e in parte per regolare i rapporti patrimoniali con privati cittadini, in occasione di sistemazioni tavolari e catastali di porzioni di terreno invase da lavori di allargamento e sistemazione di strade comunali;
- € 160.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale; l'Ufficio Tecnico sta predisponendo una perizia al fine di sistemare alcune strade dei centri abitati di Vigo, Pozza e Pera;
- € 55.000,00 per la realizzazione di una nuova passerella pedonale sull'Avisio a Pozza di Fassa, precisamente in corrispondenza del nuovo centro termale;
- € 90.000,00 per la realizzazione di un nuovo "Punto informativo" a Pera di Fassa, e in particolare in località "Col da la Sia";
- € 5.000,00 per l'acquisto di segnaletica verticale da posizionarsi lungo tutte le strade degli abitati;
- € 50.000,00 per completare l'impianto di illuminazione pubblica in alcune zone degli abitati di Pera, Pozza e Mazzin;
- € 20.000,00 per la manutenzione straordinaria degli automezzi in dotazione degli operai comunali.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		619.550,78	606.453,46	605.903,73
	di cui già impegnate	5.830,21	0,00	0,00
	di cui FPV	3.275,00	3.275,00	3.275,00
	previsione di cassa	749.579,02	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.647.365,23	430.000,00	430.000,00
	di cui già impegnate	1.227.365,23	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	2.165.802,78	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.266.916,01	1.036.453,46	1.035.903,73
	di cui già impegnate	1.233.195,44	0,00	0,00
	di cui FPV	3.275,00	3.275,00	3.275,00
	previsione di cassa	2.915.381,80	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

La finalità di questo programma è di garantire la gestione e manutenzione dell'edificio che ospita la caserma dei vigili del fuoco volontari di Pozza e della piazzola dell'elisoccorso, realizzata dalla PAT nel corso del 2014.

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo:

- le spese di manutenzione ordinaria e le utenze della caserma dei vigili del fuoco;
- le spese di manutenzione ordinaria e le utenze della piazzola di elisoccorso;
- il contributo ordinario di € 25.000,00 da erogare, per € 15.000,00 al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pozza e per € 10.000,00 al Corpo dei Vigili del Fuoco di Vigo.

Spese per gli investimenti: nel Bilancio di Previsione 2018 sono stati stanziati:

- € 100.000,00 per rimpinguare il quadro economico dell'opera "Lavori di costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco di Pozza", necessari per finanziare le spese relative ai vari incarichi legali e agli arbitrati ancora in corso di definizione, spese che in parte vengono comunque recuperate dall'assicurazione;
- € 50.000,00 per i lavori di manutenzione straordinaria della caserma dei Vigili del Fuoco di Pozza e del garage interrato;
- € 10.000,00 quale contributo straordinario da erogare al Corpo dei Vigili del Fuoco di Vigo per acquisti di parte straordinaria;
- € 110.000,00 quale integrazione e anticipo contributo straordinario per il Corpo dei Vigili del Fuoco di Pozza per l'acquisto di una nuova autobotte. Di fatto questo stanziamento costituisce come detto, un "anticipo",

in quanto il Corpo si è impegnato a restituire la predetta somma all'Amministrazione Comunale nel corso di alcuni anni, finanziandola con risorse proprie e contributi concessi da enti privati. Il Comune di Sèn Jan di Fassa contribuisce di fatto con un contributo di 90.000,00, già impegnato nel Bilancio 2017.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		79.079,25	77.300,00	77.300,00
	di cui già impegnate	1.779,25	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	86.669,79	0,00	0,00
Spesa per investimenti		455.874,18	0,00	0,00
	di cui già impegnate	185.874,18	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	799.834,92	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		534.953,43	77.300,00	77.300,00
	di cui già impegnate	187.653,43	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	888.504,71	0,00	0,00

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Spese per investimenti: con provvedimento della Giunta Comunale n. 104 dd. 07.09.2017 dell'ex Comune di Pozza di Fassa, l'Ing. Thomas Amplatz è stato incaricato per l'aggiornamento del progetto definitivo nonché per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di "Risistemazione fluviale e idraulica con spostamento del ponte del tratto del Rio S. Nicolò in loc. Vidor, nei pressi del Ristorante Soldanella, p.ed. 704 in C.C. Pozza di Fassa. Il costo totale dell'intervento è di circa 480.000,00 e verrà inserito e finanziato a Bilancio 2018 nel caso in cui la PAT concederà alle amministrazioni comunali spazi finanziari per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		12.672,44	0,00	0,00
	di cui già impegnate	12.672,44	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	142.107,19	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		12.672,44	0,00	0,00
	di cui già impegnate	12.672,44	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	142.107,19	0,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spese corrente: tra le spese correnti di questo programma troviamo l'importo di € 68.000,00 quale trasferimento alle famiglie che usufruiscono del Servizio Tagesmutter. Tale spesa viene coperta per più dell'75% dal trasferimento della PAT.

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale dd. 17 febbraio 2011, che stabilisce che anche gli enti locali titolari di servizi socio-educativi per la prima infanzia debbano attenersi al sistema ICEF per l'erogazione delle agevolazioni tariffarie a partire dal 1° settembre 2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 28 marzo 2012 sono stati fissati i parametri ICEF per l'applicazione del contributo ed è stata definita la compartecipazione oraria minima e massima del Comune di Sèn Jan di Fassa che va da € 4,40 a € 6,90.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		68.000,00	68.000,00	68.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	77.133,20	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		68.000,00	68.000,00	68.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	77.133,20	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Spese correnti: l'Amministrazione Comunale si accolla parzialmente il mantenimento di due personale, una presso l'Opera Romani di Nomi e una presso la Casa Serena di Trento.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		24.000,00	24.000,00	24.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.881,30	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		24.000,00	24.000,00	24.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.881,30	0,00	0,00

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa per investimenti: Al fine di dare attuazione al “Progetto Accoglienza” promosso dalla Provincia Autonoma di Trento anche per i Comuni della Valle di Fassa, l'ex Comune di Pozza di Fassa ha impegnato nell'esercizio finanziario 2017, l'importo di € 4.349,30 da destinare ai lavori di sistemazione di un alloggio nella “vecchia casa cantoniera”. I lavori si sono quasi conclusi e l'alloggio è pronto.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.756,30	0,00	0,00
	di cui già impegnate	1.756,30	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.751,50	0,00	0,00

Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.756,30	0,00	0,00
	di cui già impegnate	1.756,30	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.751,50	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Con il 2016 l'ex Comune di Pozza di Fassa ha istituito un sostegno alla natalità e alla famiglia denominato "La Cerchegna de Comun" destinato ai bambini nati e adottati a partire dal 1° gennaio 2016.

Tale sostegno, destinato ai nuovi nati e adottati appunto, iscritti all'Anagrafe del Comune con almeno un genitore che sia residente da almeno tre anni antecedenti la data di nascita/adozione del bambino, consiste nell'erogazione di due diverse forme di aiuto economico, ossia:

- una somma di € 100,00 per ogni primo o secondo figlio, erogata sotto forma di 4 buoni spesa da € 25,00 l'uno da spendere presso il punto vendita della Famiglia Cooperativa Val di Fassa;
- un'assegnazione una tantum di una somma pari a € 500,00 per il 3°, 4° ecc. figlio nato da famiglie numerose residenti.

Spesa Corrente: nella spesa corrente di questo programma troviamo stanziata la somma di 6.000,00, che corrisponde a quanto il Comune di Sèn Jan di Fassa prevede di erogare alle famiglie nel corso del 2018 all'interno del progetto "La cerchegna de Comun".

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		6.000,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.425,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.000,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.425,00	0,00	0,00

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo:

- il trattamento fisso e accessorio di una dipendente in part-time addetta alle pulizie dell'edificio "Ciasa de Noscia Jent", edificio che ospita gli ambulatori comunali, una sala di lettura e numerose altre sale utilizzate da associazioni di volontari dell'ex Comune di Pozza;
- gli acquisti di arredi, di attrezzature, di materiale igienico-sanitario e di materiale vario sempre per "Ciasa de Noscia Jent", nonché per Ciasa Marmolada e per la sede della Croce Rossa della frazione di Vigo;
- le manutenzioni ordinarie e le utenze degli edifici "Ciasa de Noscia Jent", Ciasa Marmolada e sede Croce Rossa.

Spese per gli investimenti: nel titolo 2° della spesa troviamo lo stanziamento di € 10.000,00 quale contributo da erogare alla Croce Rossa Val di Fassa, a parziale copertura di lavori di manutenzione straordinaria eseguiti e da eseguire nella sede di Vigo di Fassa.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		66.928,82	66.931,32	66.931,32
	di cui già impegnate	467,50	0,00	0,00
	di cui FPV	470,00	470,00	470,00
	previsione di cassa	66.614,38	0,00	0,00
Spesa per investimenti		13.830,80	0,00	0,00
	di cui già impegnate	3.830,80	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.830,80	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		80.759,62	66.931,32	66.931,32
	di cui già impegnate	4.298,30	0,00	0,00
	di cui FPV	470,00	470,00	470,00
	previsione di cassa	82.445,18	0,00	0,00

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Annualmente l'Amministrazione Comunale nel mese di novembre eroga contributi ordinari a numerose associazioni che operano anche nel settore sociale, come l'Associazione "Aiutiamoli a vivere", le ACLI, la Lifeline Dolomites e l'Associazione Bambi.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		10.500,00	10.500,00	10.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.510,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.500,00	10.500,00	10.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.510,00	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese correnti: tra le spese correnti del presente programma troviamo gli acquisti di materiale vario, le manutenzioni e i servizi vari per la gestione dei tre cimiteri comunali. Da alcuni anni si è ritenuto opportuno provvedere ad affidare ad una Ditta esterna il servizio di manutenzione e custodia dei cimiteri di Pozza e Pera, in quanto il personale operaio comunale, che peraltro risulta sotto organico, non riesce a far fronte in maniera tempestiva e puntuale alla varie incombenze necessarie per mantenere il costante decoro dei campi (pulizia dei vialetti e delle aree circostanti, sgombero della neve e del ghiaccio durante la stagione invernale e sfalcio dell'erba nel restante periodo) ed altresì a garantire la necessaria assistenza in occasione dei funerali.

Spese per gli investimenti: nel titolo 2° troviamo lo stanziamento necessario per finanziare i lavori di "riordino, esumazione e nuovi loculi ossario/cinerari presso il cimitero comunale di Pera di Fassa – p.ed. 353 del C.C. Pera", che hanno un costo presunto, compresa la progettazione già impegnata nel Bilancio di Previsione 2017 di circa 175.000,00 euro.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		23.350,00	23.350,00	23.350,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.110,71	0,00	0,00
Spesa per investimenti		175.123,10	0,00	0,00
	di cui già impegnate	15.123,10	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	175.123,10	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		198.473,10	23.350,00	23.350,00
	di cui già impegnate	15.123,10	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	201.233,81	0,00	0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spese correnti: tra le spese correnti di questo programma troviamo il trattamento fisso e accessorio del personale dell'ufficio commercio; sono presenti altresì voci per l'acquisto di cancelleria e stampati e per la manutenzione dei software del predetto ufficio.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		38.660,05	37.940,00	37.940,00
	di cui già impegnate	865,05	0,00	0,00
	di cui FPV	1.145,00	1.145,00	1.145,00
	previsione di cassa	37.515,05	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		38.660,05	37.940,00	37.940,00
	di cui già impegnate	865,05	0,00	0,00
	di cui FPV	1.145,00	1.145,00	1.145,00
	previsione di cassa	37.515,05	0,00	0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Vedi Nota Integrativa punto 1.2.4.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		75.000,00	70.000,00	70.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	75.000,00	70.000,00	70.000,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		75.000,00	70.000,00	70.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	75.000,00	70.000,00	70.000,00

--	--	--	--	--

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Vedi Nota Integrativa punto 1.2.2.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		54.809,97	54.809,97	54.809,97
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		54.809,97	54.809,97	54.809,97
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico**5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Con nota del Servizio Autonomie Locali della PAT dd. 2 marzo 2018 sono state comunicate le modalità di contabilizzazione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui. In particolare, stante le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti, i comuni trentini devono contabilizzare i trasferimenti provinciali a titolo di ex FIM, al "lordo" delle somme da restituire. Di conseguenza nella "parte entrata" lo stanziamento del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori deve essere indicato al lordo della quota annuale di recupero definita dalla deliberazione n. 1065/2016, mentre nella "parte spesa" lo stanziamento della quota annuale di recupero deve essere iscritta nella Missione 50 "Debito pubblico".

Di fatto quindi l'importo effettivo della spesa che il Comune di Sèn Jan di Fassa deve rimborsare a titolo di quota capitale dei mutui in ammortamento, non corrisponde con quanto indicato nella tabella sotto riportata, ma è rispettivamente per il triennio 2018-2020 di € 37.843,45, € 38.385,56 ed € 38.935,29, mentre il giro contabile annualmente ammonta ad € 149.049,52.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Rimborso Prestiti		186.892,97	187.435,08	187.984,81
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	186.892,97	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		186.892,97	187.435,08	187.984,81
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	186.892,97	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

L'anticipazione di tesoreria serve per sopperire a temporanee esigenze di cassa; grazie alle ottime condizioni dell'attuale contratto di tesoreria, questo tipo di operazione risulta poco onerosa per il Comune di Sèn Jan di Fassa.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.500.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.500.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

In questo programma troviamo tutte le spese relative al personale che vengono trattenute dal comune e poi riversate all'erario in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute ai professionisti anch'esse versate all'erario per conto del fornitore. Troviamo altresì un notevole importo per l'IVA split payment; con il nuovo regime IVA infatti il Comune trattiene l'IVA dalle fatture dei fornitori per poi riversarla direttamente allo stato.

Una limitata quantità di spese riguarda le anticipazioni dell'economista, la restituzione di cauzioni, ed altri servizi per conto di terzi.

Questo programma coincide con il titolo 9 dell'entrata, che risulta di pari importo.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese per conto terzi – Partite di giro		1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.868.716,02	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.868.716,02	0,00	0,00